



L'AVVENIRE DEI GIOVANI RICERCATORI

LUNEDÌ 12.12.16 - ORE 17.00

MILANO, via Festa del Perdono, 7

Sala di Rappresentanza del Rettorato

nature

International weekly journal of science

Italian scientists won't miss departing Prime Minister Matteo Renzi

09 December 2016



Sommario

- I dati, questi sconosciuti
- Università in declino
- Le Cattedre Natta hanno messo tutti d'accordo
- Commissioni di alto livello?
- Ludi dipartimentali
- Che fare?

I dati, questi sconosciuti



Zingales: «*Ci sono un miliardo e quattro di cinesi e un miliardo di indiani che vogliono vedere Roma, Firenze e Venezia ... **L'Italia non ha un futuro nelle biotecnologie** perché purtroppo le nostre università non sono al livello, però ha un futuro enorme nel turismo*»



Zingales: «*Ci sono un miliardo e quattro di cinesi e un miliardo di indiani che vogliono vedere Roma, Firenze e Venezia ... **L'Italia non ha un futuro nelle biotecnologie** perché purtroppo le nostre università non sono al livello, però ha un futuro enorme nel turismo*»

ANSA > Salute e Benessere > Medicina > Via libera Ue a primo farmaco con staminali che 'ridà' vista

Via libera Ue a primo farmaco con staminali che 'ridà' vista

Frutto della ricerca italiana

20 febbraio, 18:39

ANSAit



Si tratta del primo prodotto di terapie avanzate a base di cellule staminali approvato e formalmente registrato nel mondo occidentale. **La nuova terapia e' interamente made in Italy**: e' infatti prodotta nei laboratori di Holostem Terapie Avanzate, spin off dell'Università di Modena e Reggio Emilia, presso il Centro di Medicina Rigenerativa "Stefano Ferrari" (Cmr) dell'ateneo modenese ed e' frutto di una partnership con Chiesi farmaceutici.

NATURE | NEWS: Q&A



Behind the scenes of the world's first commercial stem-cell therapy

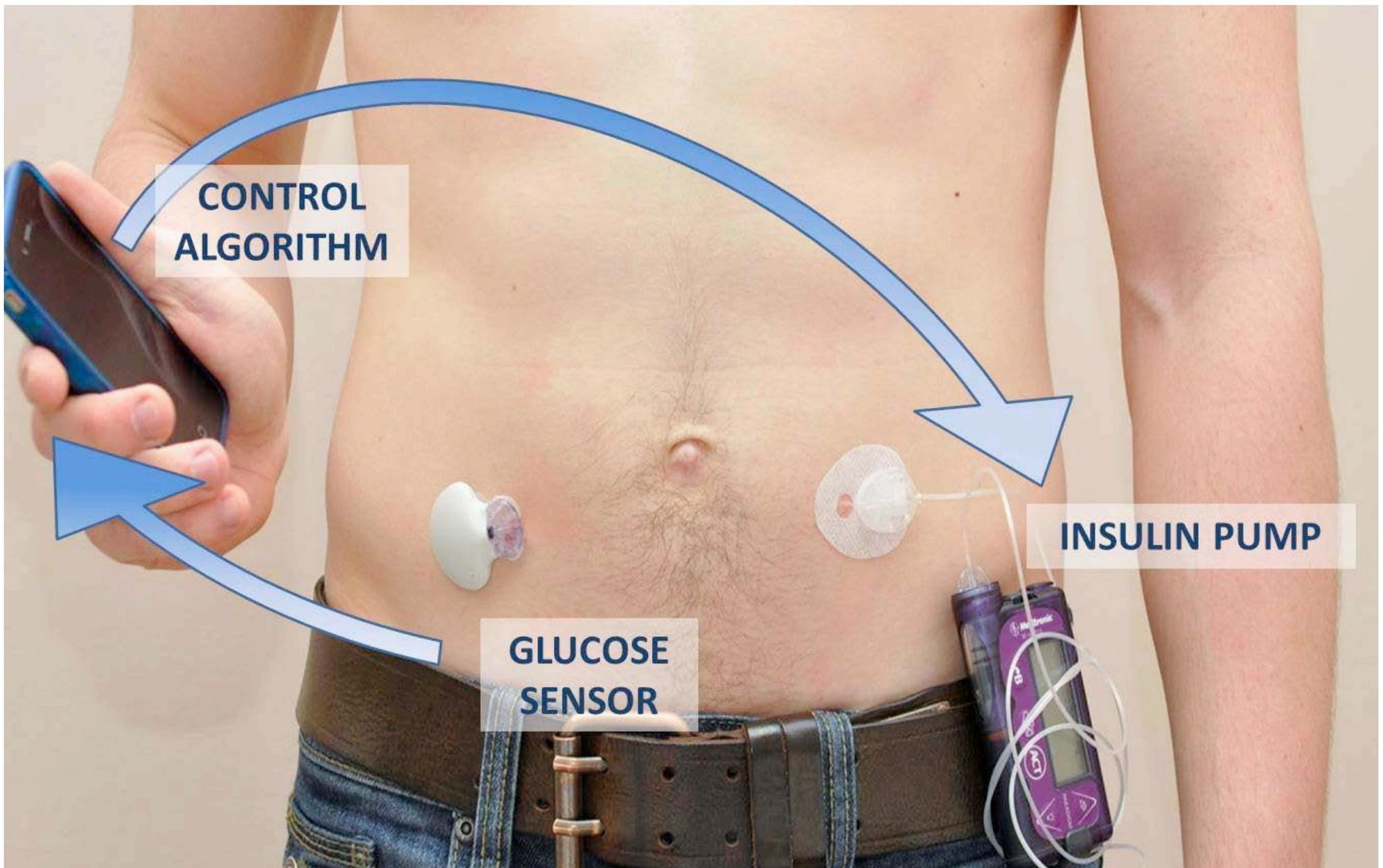
Graziella Pellegrini explains the 25-year struggle to develop Holoclar, a treatment for blindness.

[Alison Abbott](#)

03 March 2015

 [Rights & Permissions](#)





**CONTROL
ALGORITHM**

INSULIN PUMP

**GLUCOSE
SENSOR**

Artificial pancreas



Mice "all ears" as FDA accepts T1DMS as a substitute for animal trials in pre-clinical diabetes testing

T1DMS
Type 1 Diabetes Metabolic Simulator

[CLICK HERE TO LEARN MORE](#)

T1DMS
Type 1 Diabetes Metabolic Simulator

A GROUNDBREAKING TOOL FOR TYPE 1 DIABETES TREATMENT R&D.

The first (and currently only) *in silico* diabetes model accepted by the FDA as a substitute for pre-clinical animal testing of new treatment strategies for Type 1 Diabetes Mellitus.

**The first (and currently only)
substitute for animal testing**

The first (and currently only) substitute for animal testing

IEEE TRANSACTIONS ON BIOMEDICAL ENGINEERING, VOL. 54, NO. 10, OCTOBER 2007

Meal Simulation Model of the Glucose-Insulin System

Chiara Dalla Man, Robert A. Rizza, and Claudio Cobelli*, *Fellow, IEEE*



UNIVERSITÀ DI PADOVA



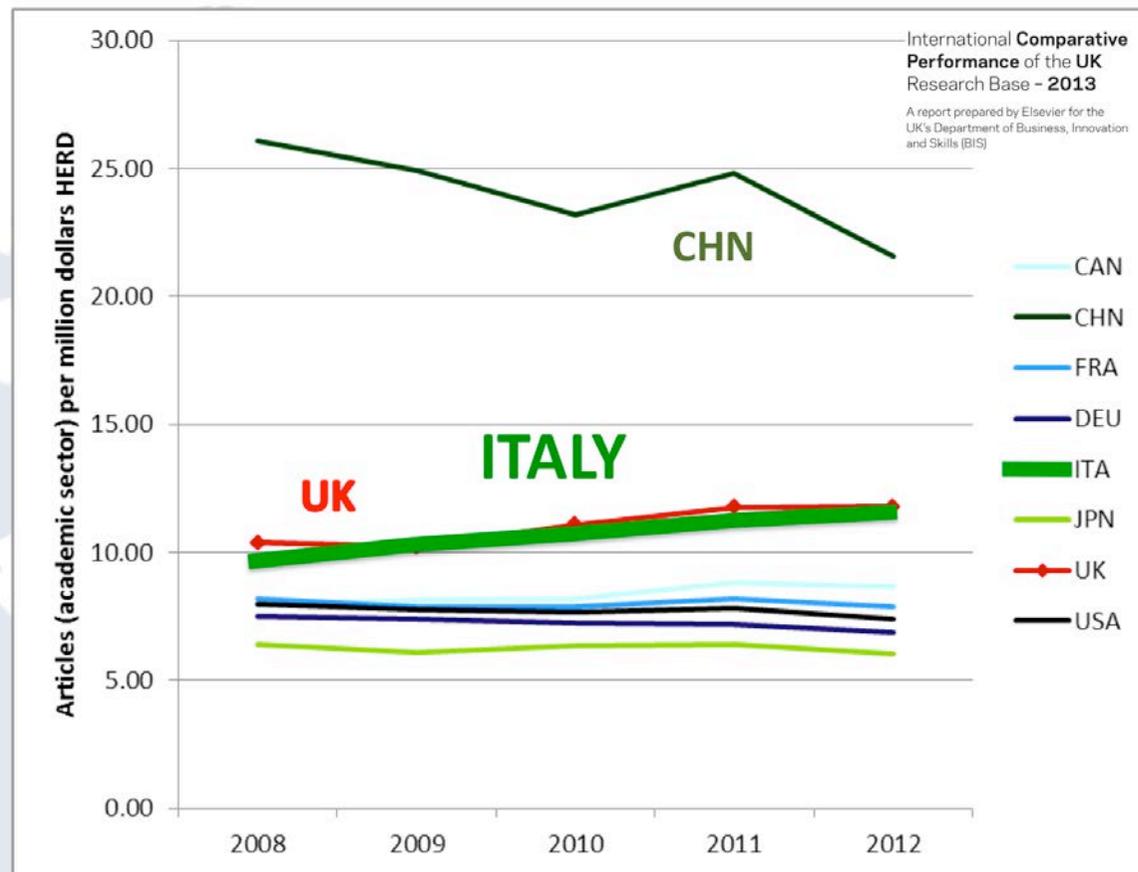
UNIVERSITÀ DI PADOVA

Perotti: «*l'università italiana non ha un ruolo significativo nel panorama della ricerca mondiale*»



Perotti: «l'università italiana *non ha un ruolo significativo* nel panorama della ricerca mondiale»

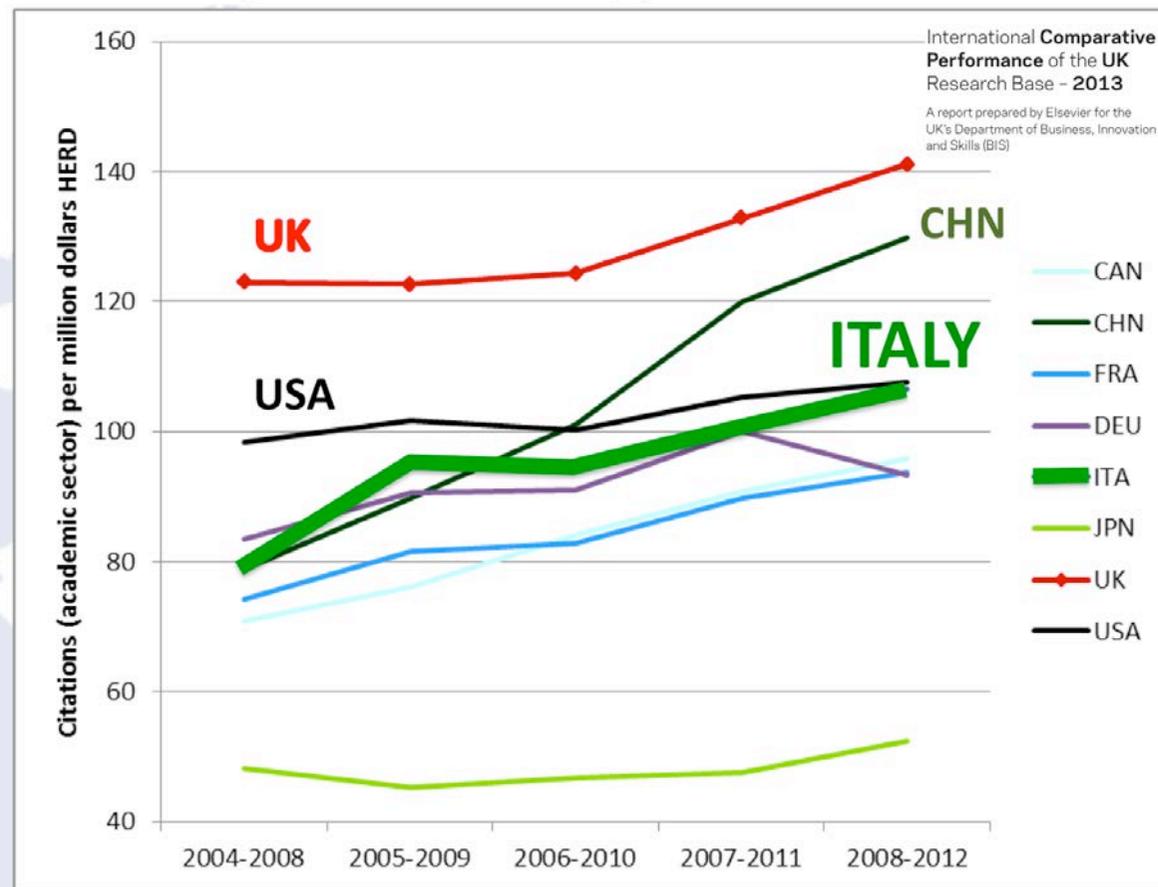
Articles (academic sector) per million dollars HERD



Source: Scopus and OECD MSTI

Perotti: «*l'università italiana non ha un ruolo significativo nel panorama della ricerca mondiale*»

Citations (academic sector) per million dollars HERD

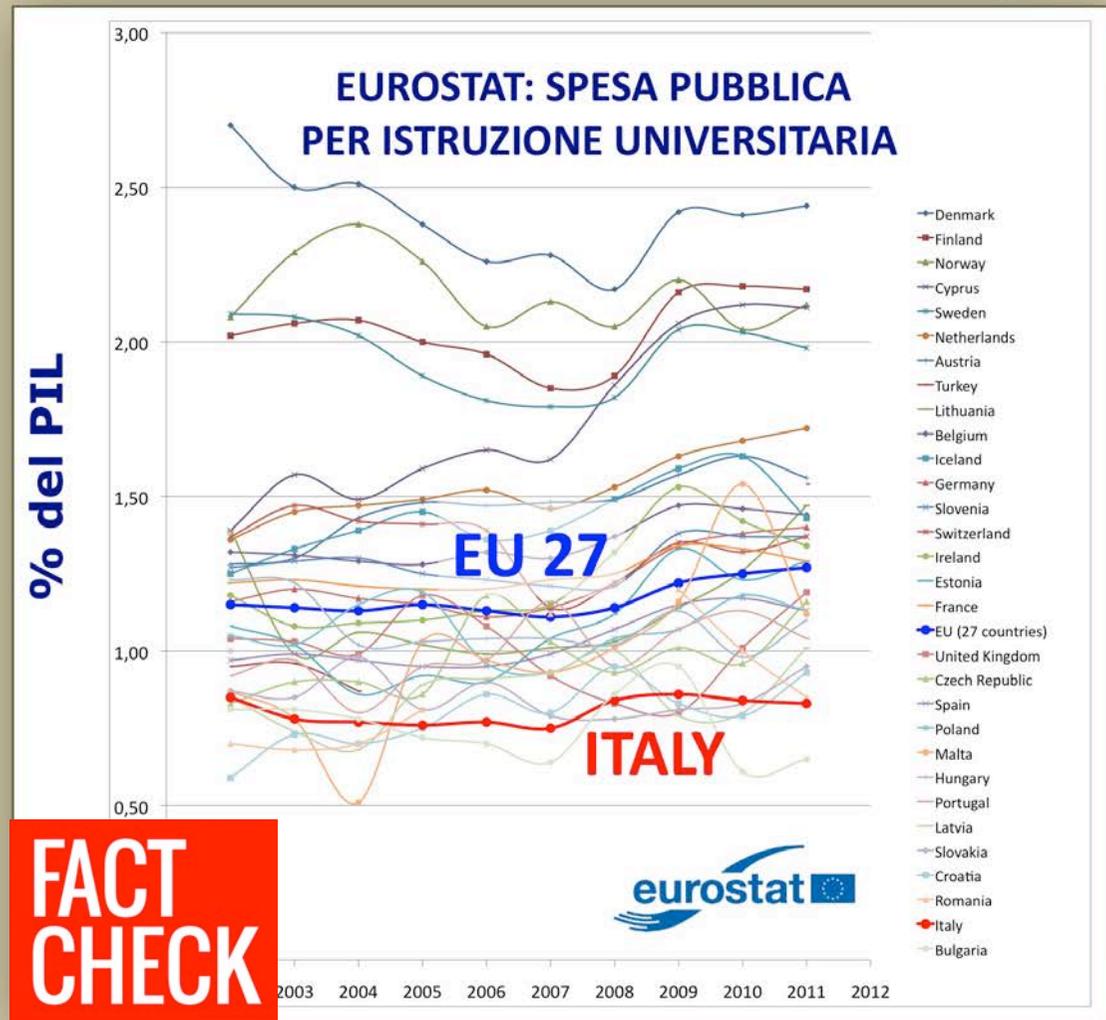


Source: Scopus and OECD MSTI

Mariastella Gelmini: *«È risibile collegare la bassa qualità dell'Università italiana alla quantità delle risorse erogate: siamo in linea con la media europea»*

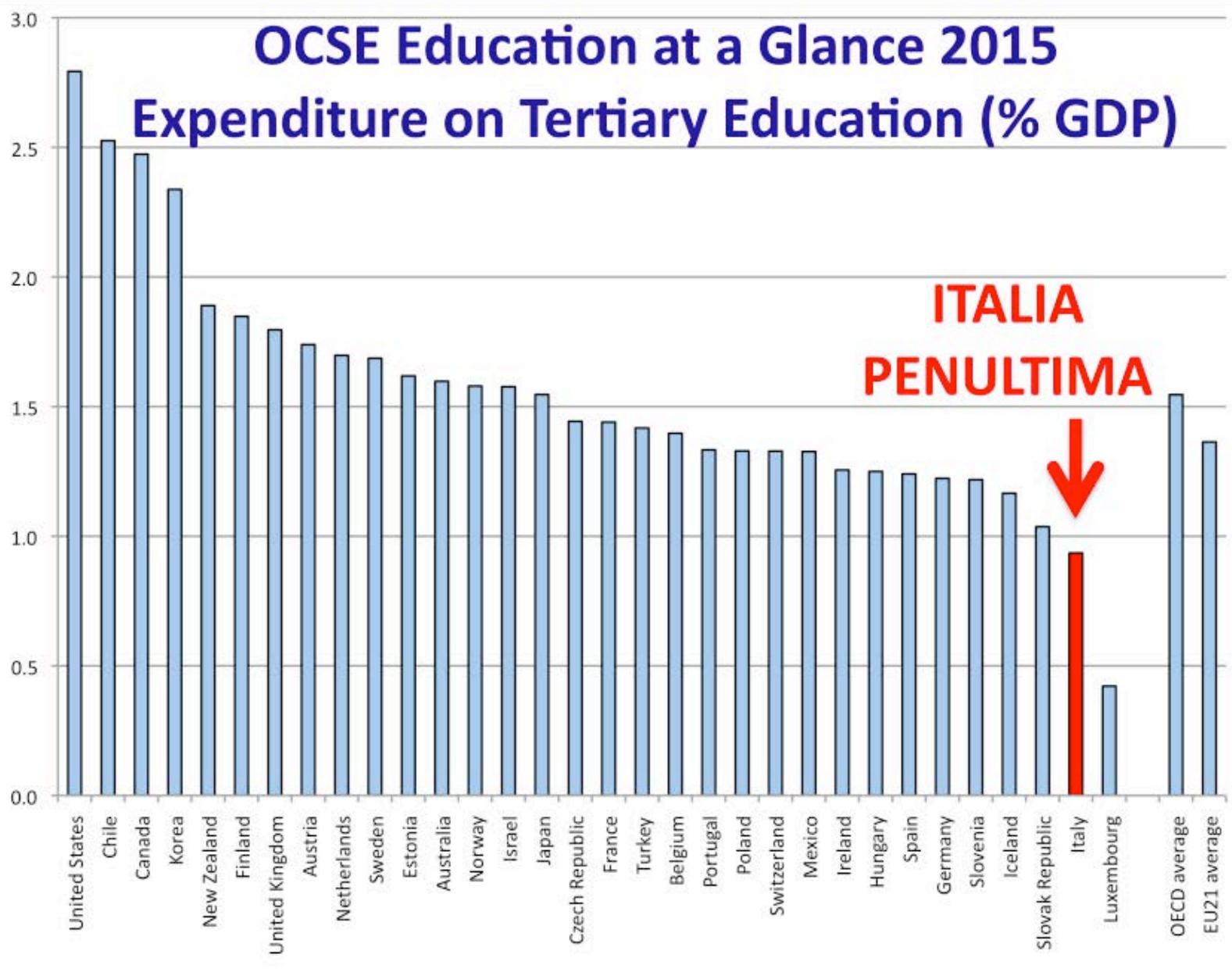


Mariastella Gelmini: «È risibile collegare la bassa qualità dell'Università italiana alla quantità delle risorse erogate: siamo in linea con la media europea»

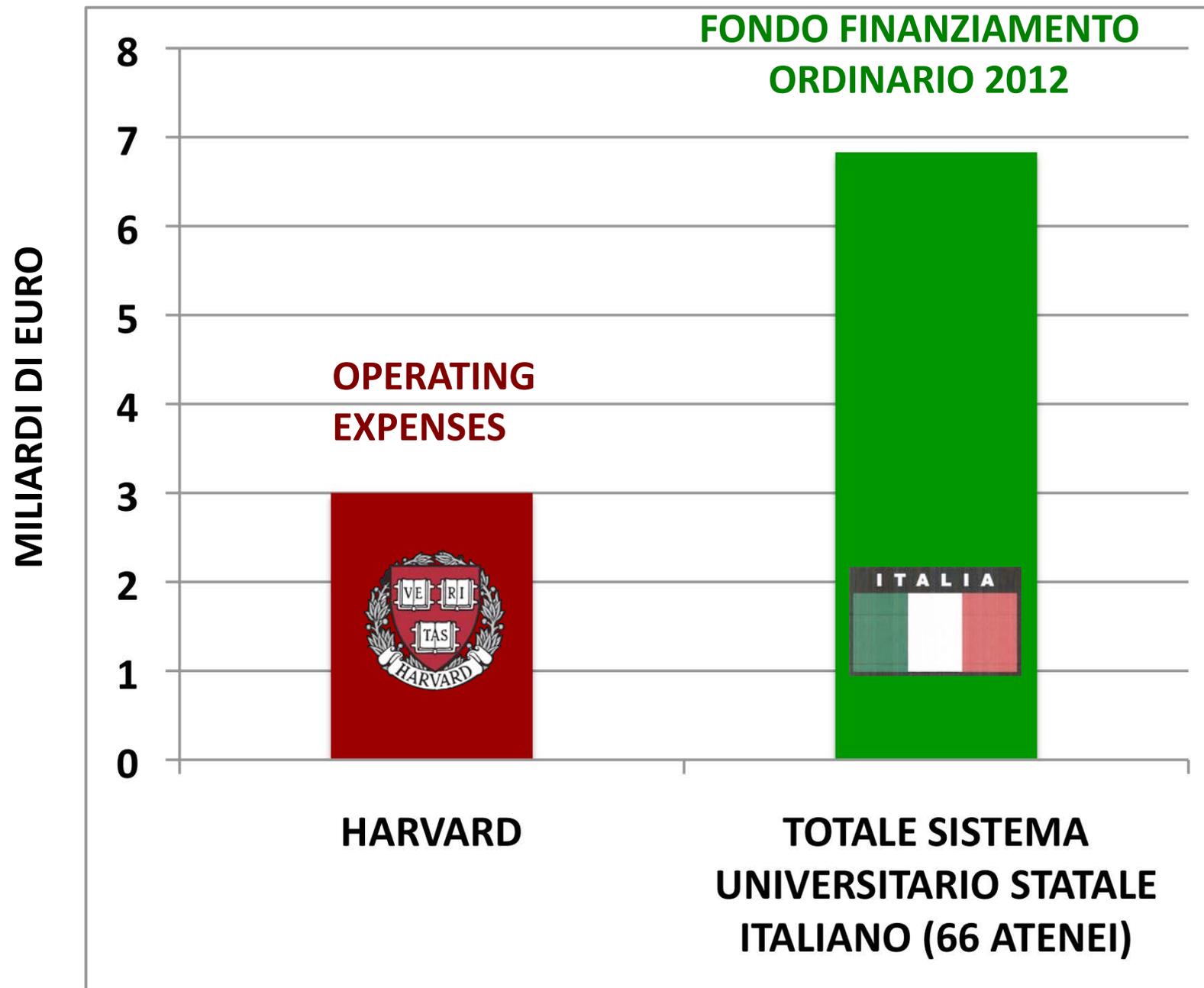


OCSE Education at a Glance 2015

Expenditure on Tertiary Education (% GDP)



LE "OPERATING EXPENSES" DI HARVARD AMMONTANO AL 44% DEL FONDO DI FINANZIAMENTO DELL'INTERO SISTEMA UNIVERSITARIO STATALE ITALIANO

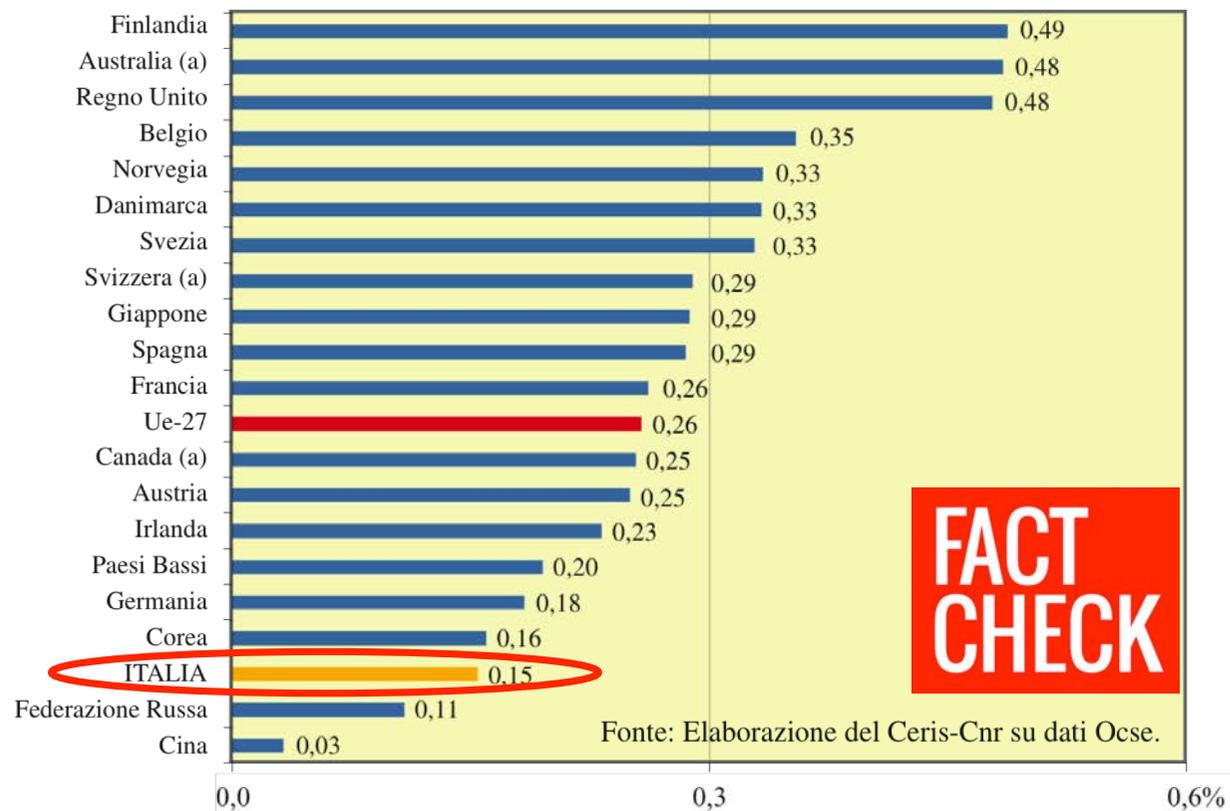


Giavazzi: *«che nell'università
ci siano troppi professori
è un fatto»*



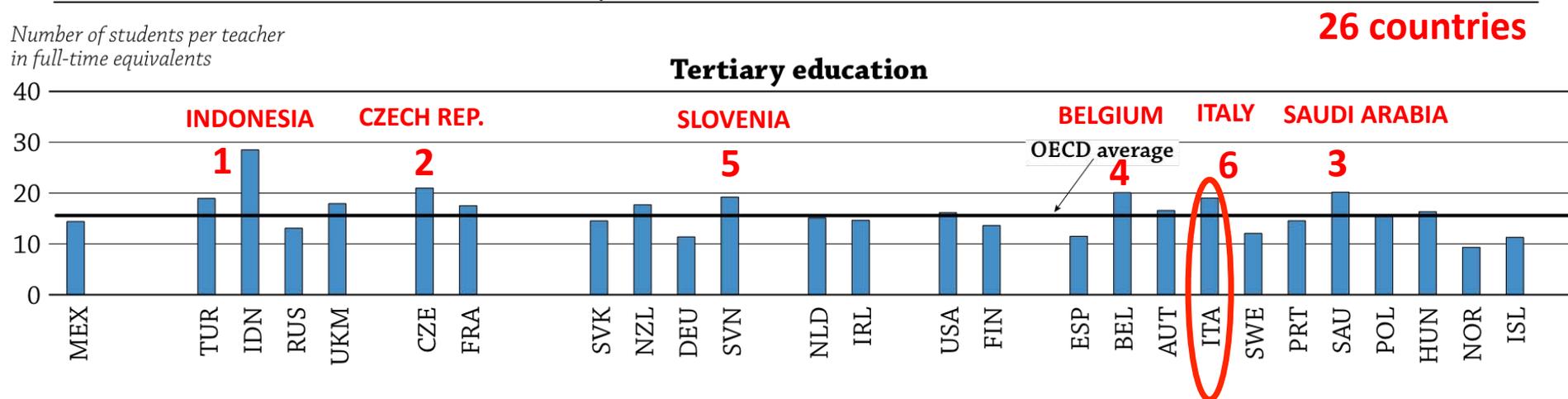
Giavazzi: «che nell'università
ci siano troppi professori
è un fatto»

Ricercatori accademici in % sugli occupati



Rapporto studenti/docenti: su 26 nazioni solo 5 stanno peggio di noi

Chart D2.3. Ratio of students to teaching staff in educational institutions, by level of education (2011)



Countries are ranked in descending order of students to teaching staff ratios in primary education.

Source: OECD. China, Indonesia and Saudi Arabia: UNESCO Institute for Statistics (World Education Indicators Programme). Table D2.2. See Annex 3 for notes (www.oecd.org/edu/eag.htm).

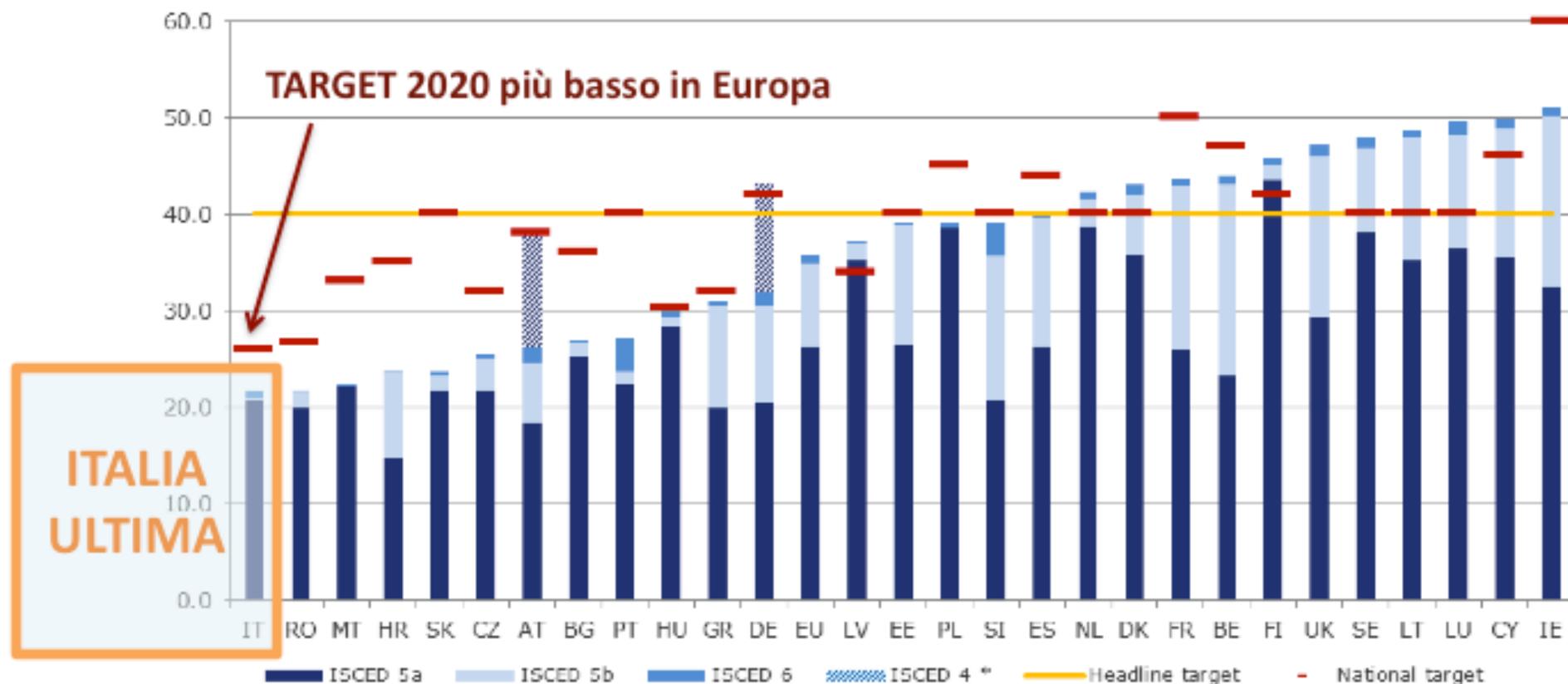
Please refer to the Reader's Guide for list of country codes for country names used in this chart.

StatLink  <http://dx.doi.org/10.1787/888932851706>

1. Key statistical indicators

In the area of tertiary education, the Europe 2020 Strategy set the headline target that at least **40 %** of 30-34 year olds should have a tertiary or equivalent qualification by 2020. Figure 1 shows the **position** of Member States in relation to the EU headline target, national targets and the **EU average**.

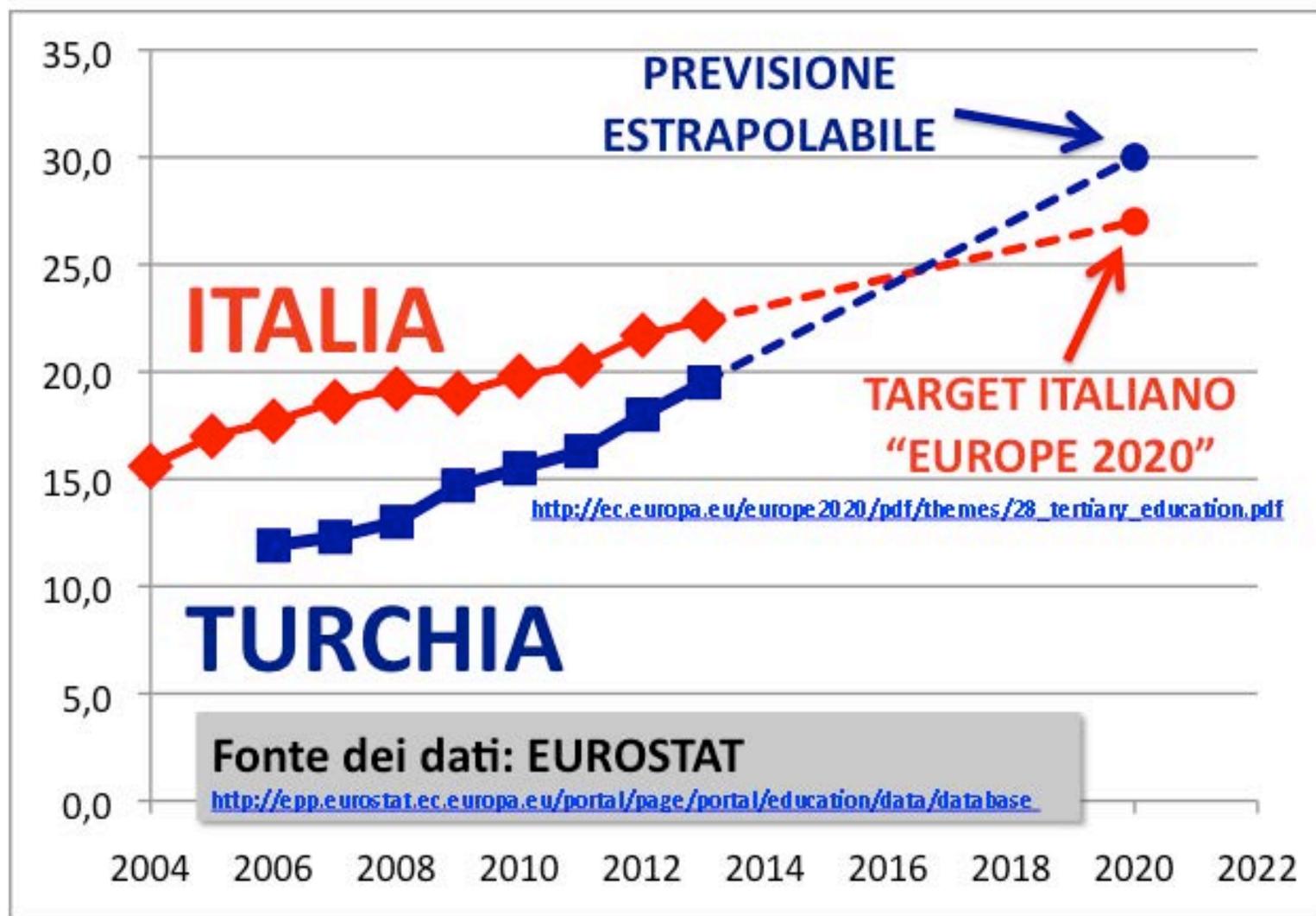
Figure 1. Tertiary attainment rate 2012, Europe 2020 target and national targets



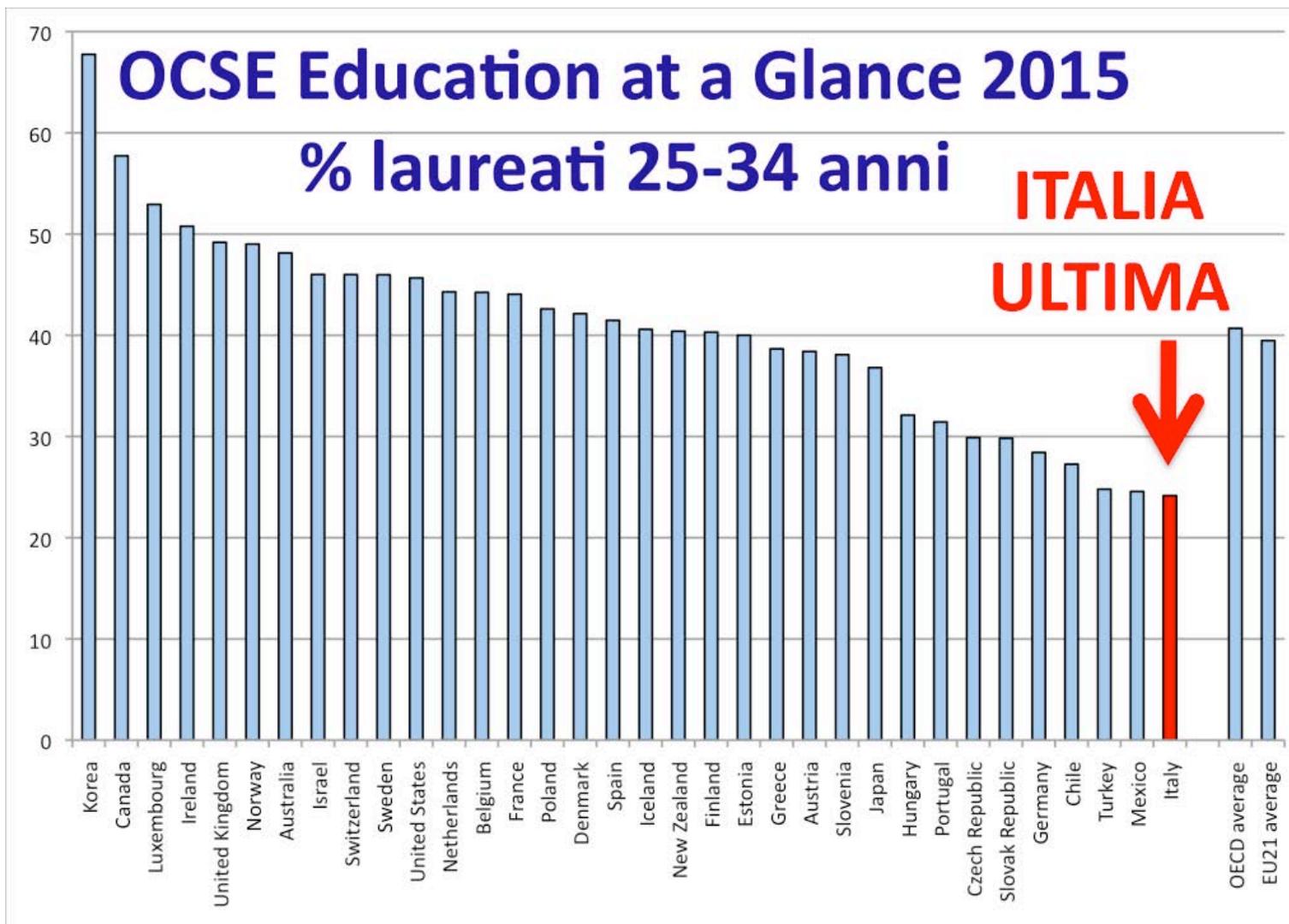
Source: Eurostat (Labour Force Survey). * The lighter blue parts for Austria and Germany denotes the postsecondary attainment qualifications (ISCED 4 for DE and ISCED 4/4a for AT, both national data); that these 2 countries have decided to include into the definition of their respective national targets. For LU : the rate reflects to a large degree the highly educated immigrant population living and working in the country, but not necessarily the outcome of the Luxembourgish education system. For FR: the 50% national target refers to the age group 17-33 years old. For FI, the national target is defined more narrowly than the EU headline target and excludes technological institutes.

LAUREATI EUROPA 2020: ITALIA vs TURCHIA

% population with tertiary education attainment (30-34 yrs)



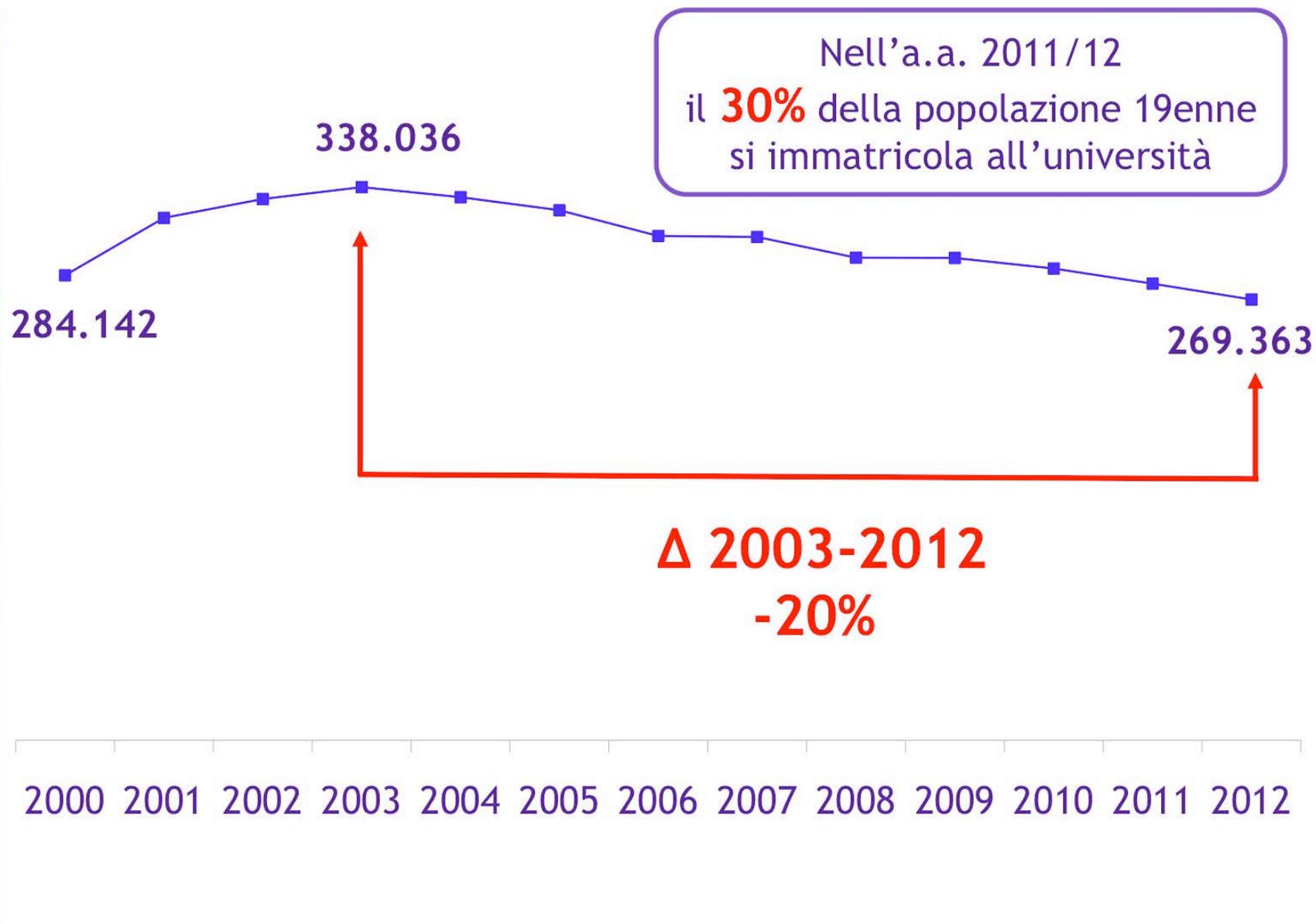
2015 (prima del previsto) è l'anno del sorpasso: Italia ultima nell'OCSE





Evoluzione 2000-2012: immatricolati nel sistema universitario italiano

Contesto
nazionale
internazionale

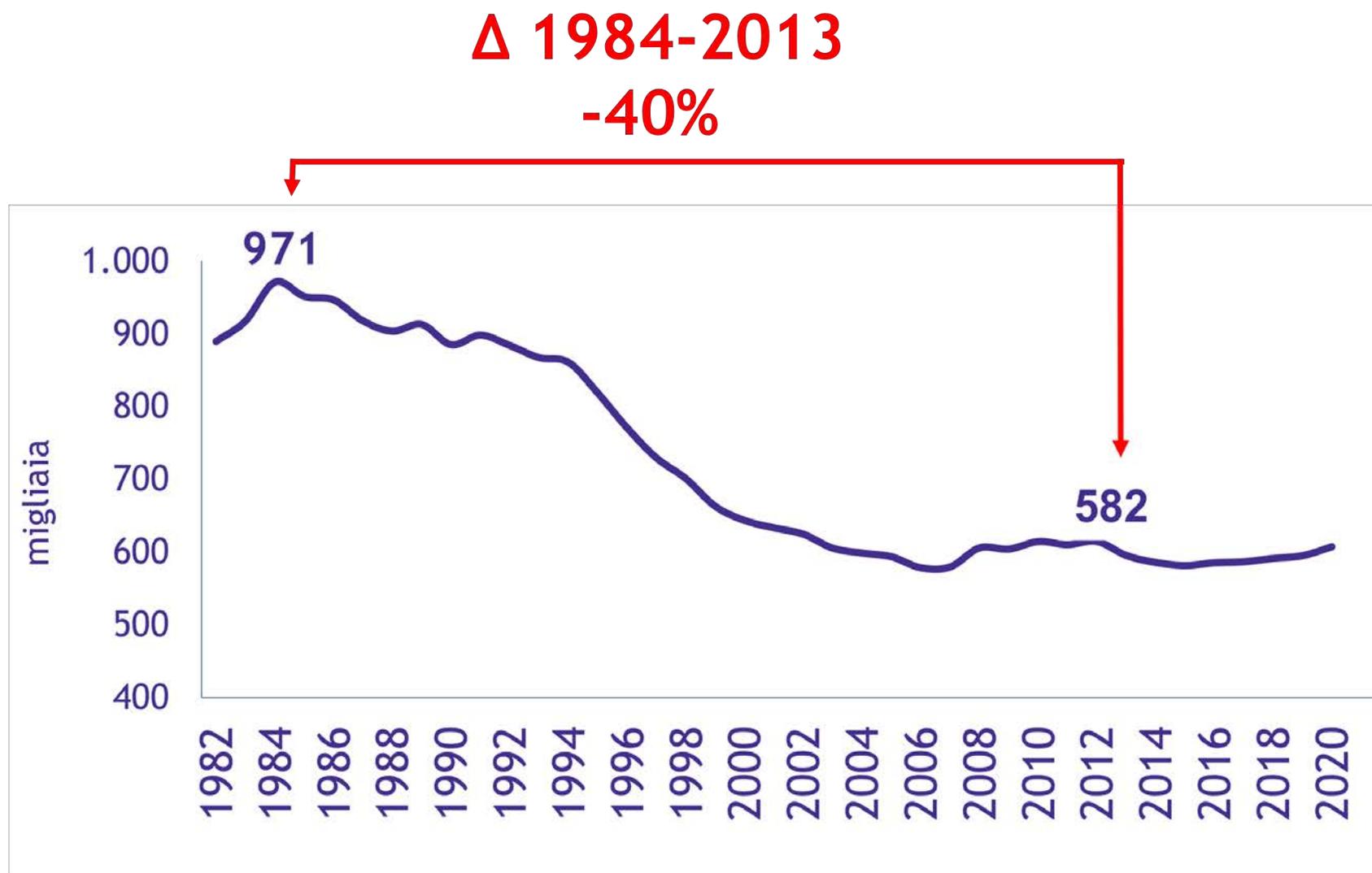


fonte:
MIUR

valori
assoluti

Contesto
nazionale
internazionale

fonte:
elaborazioni
su dati ISTAT



fonte:
elaborazioni
su dati
Eurostat,
2013

Paese/area	Scuola dell'obbligo o titolo inferiore	Diploma superiore	Laurea o titolo superiore
UE27	10	35	54
UE15	12	35	53
Francia	7	24	68
Spagna	19	21	60
Regno Unito	12	36	51
Germania	5	44	51
Italia	28	48	25

A parità di condizioni, un imprenditore laureato assume il triplo di laureati rispetto a quello non laureato (Schivardi e Torrini, 2011)

Percentuali
di riga

SPESA PER LAUREATO
ITALIA:
45.168 \$ USA (ppa)

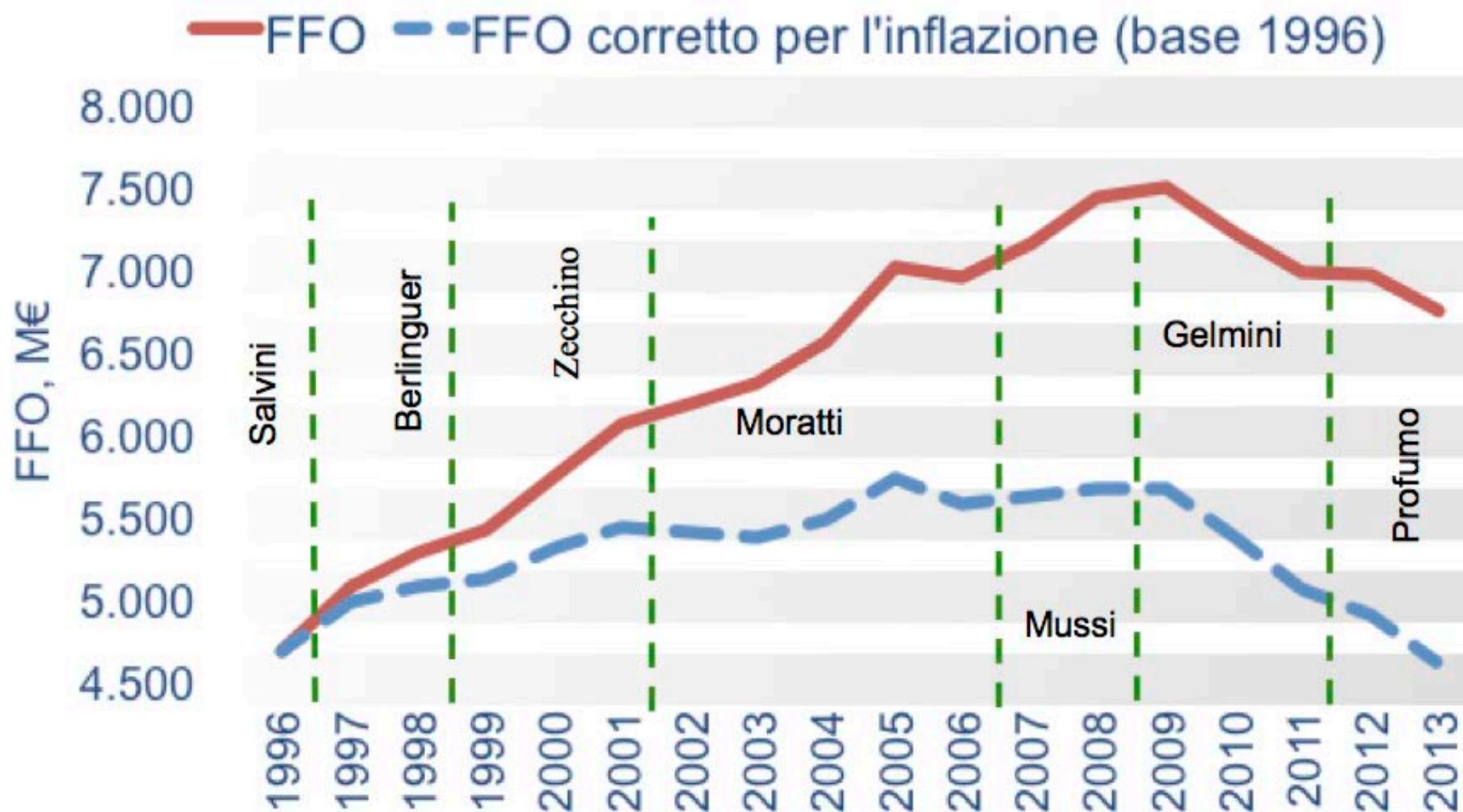


fonte:
OECD, 2014
anno rif.:
2011

numeri indice

Università in declino

Evoluzione del fondo di finanziamento ordinario



Andamento della docenza 2006-2013

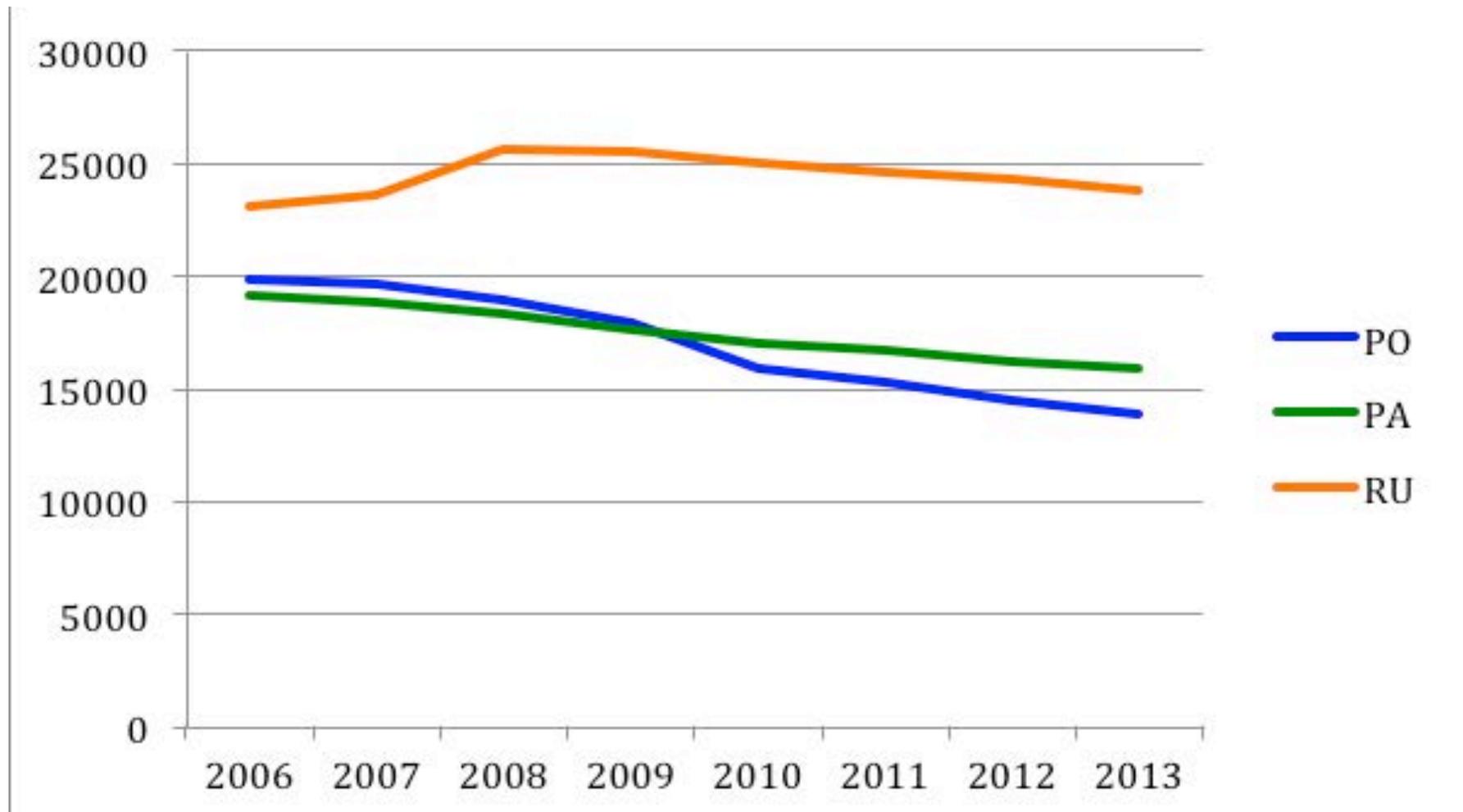
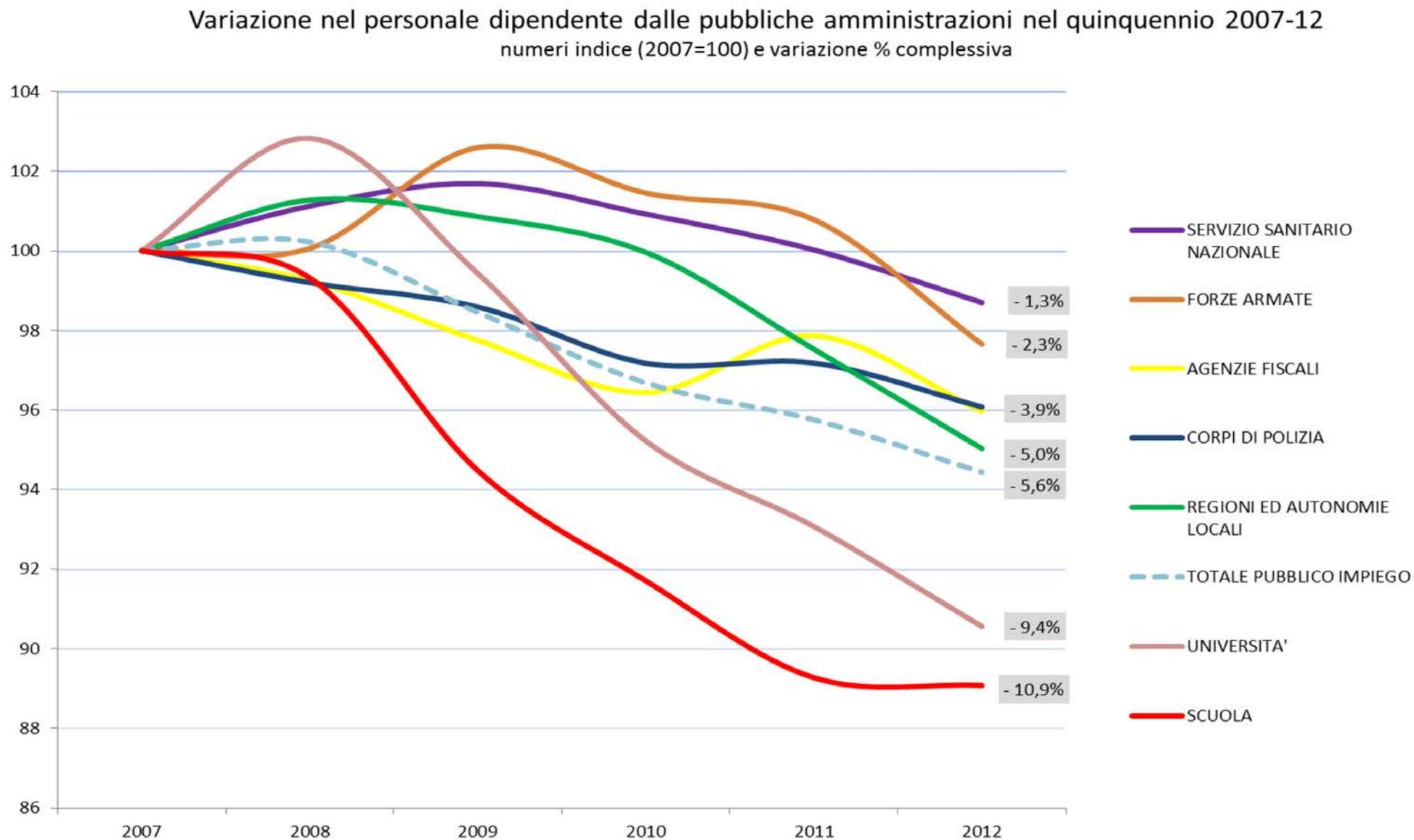
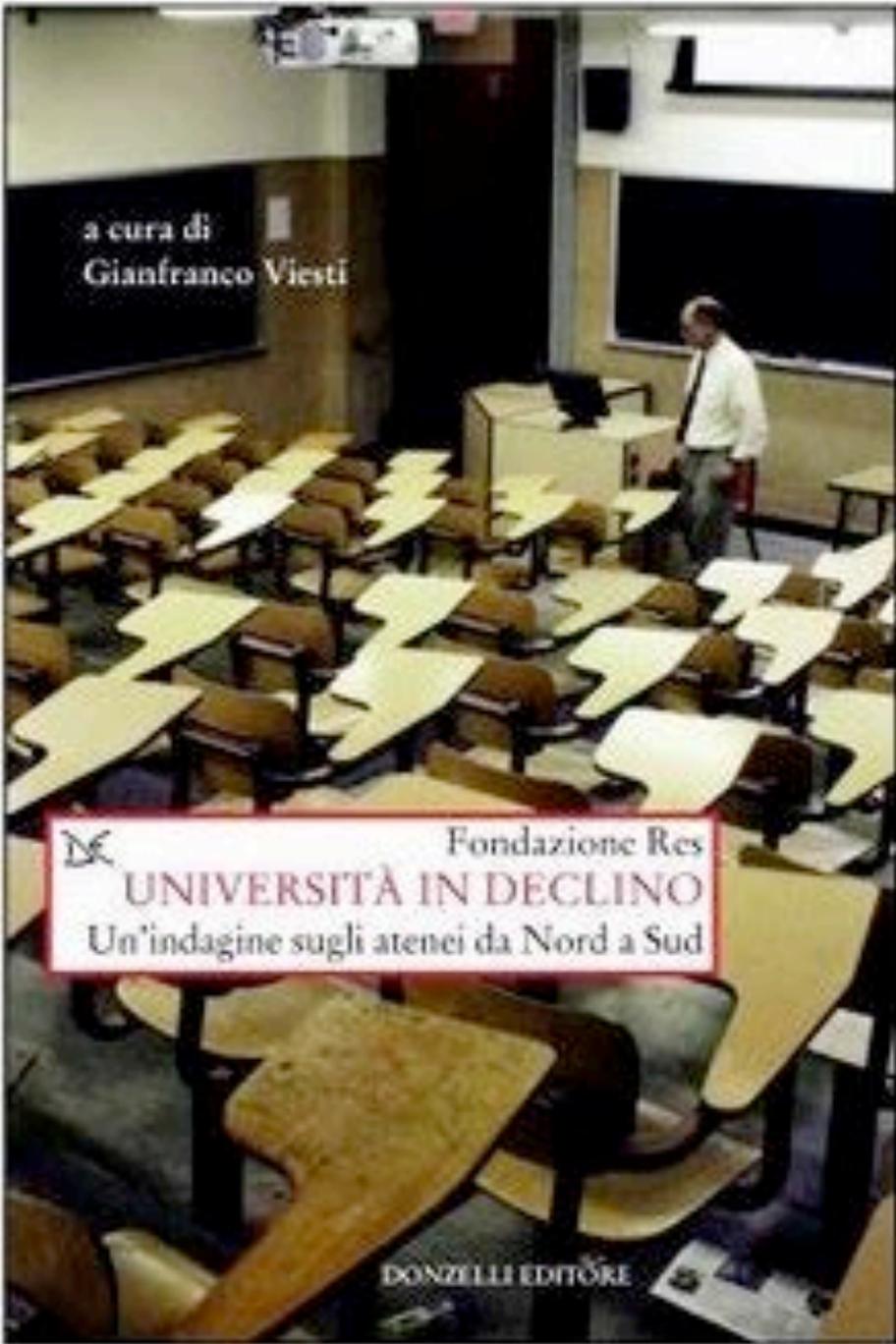


Fig. 2 - In tempi di *spending review* è sempre utile ricordare quanto è avvenuto nel recente passato: da questo punto di vista **la scuola ha già dato molto, soprattutto nel triennio 2008-2011 per effetto delle «disposizioni in materia di organizzazione scolastica» della Legge 133/2008**





a cura di
Gianfranco Viesti



Fondazione Res

UNIVERSITÀ IN DECLINO

Un'indagine sugli atenei da Nord a Sud

DONZELLI EDITORE

La contrazione dell'universita' italiana

(variazioni rispetto ai valori massimi del 2004-2008)

Immatricolati	-20%
Docenti	-17%
Personale tecnico amministrativo	-18%
Corsi di studio	-18%
FFO (valori reali)	-22%

Fonte: rapporto RES

Finanziamento pubblico al sistema universitario

	Finanziamento (milioni di euro) 2014	Quota PIL 2014	Variaz. del finanziamento al netto dell'inflazione (2008-2014)
Francia	20.120**	0.99**	+ 3.9**
Germania	26.800*	0.98*	+ 23.0*
Olanda	3.295	0.54*	- 0.6
Regno Unito	8.690	0.51*	- 35.0
Spagna	7.405	0.73*	- 15.0
Italia	6.576	0.42*	- 21.0

* Dato al 2013 (2014 non disponibile)

** Dato al 2012 (2013 non disponibile)

Spesa per l'università per abitante, 2012/14

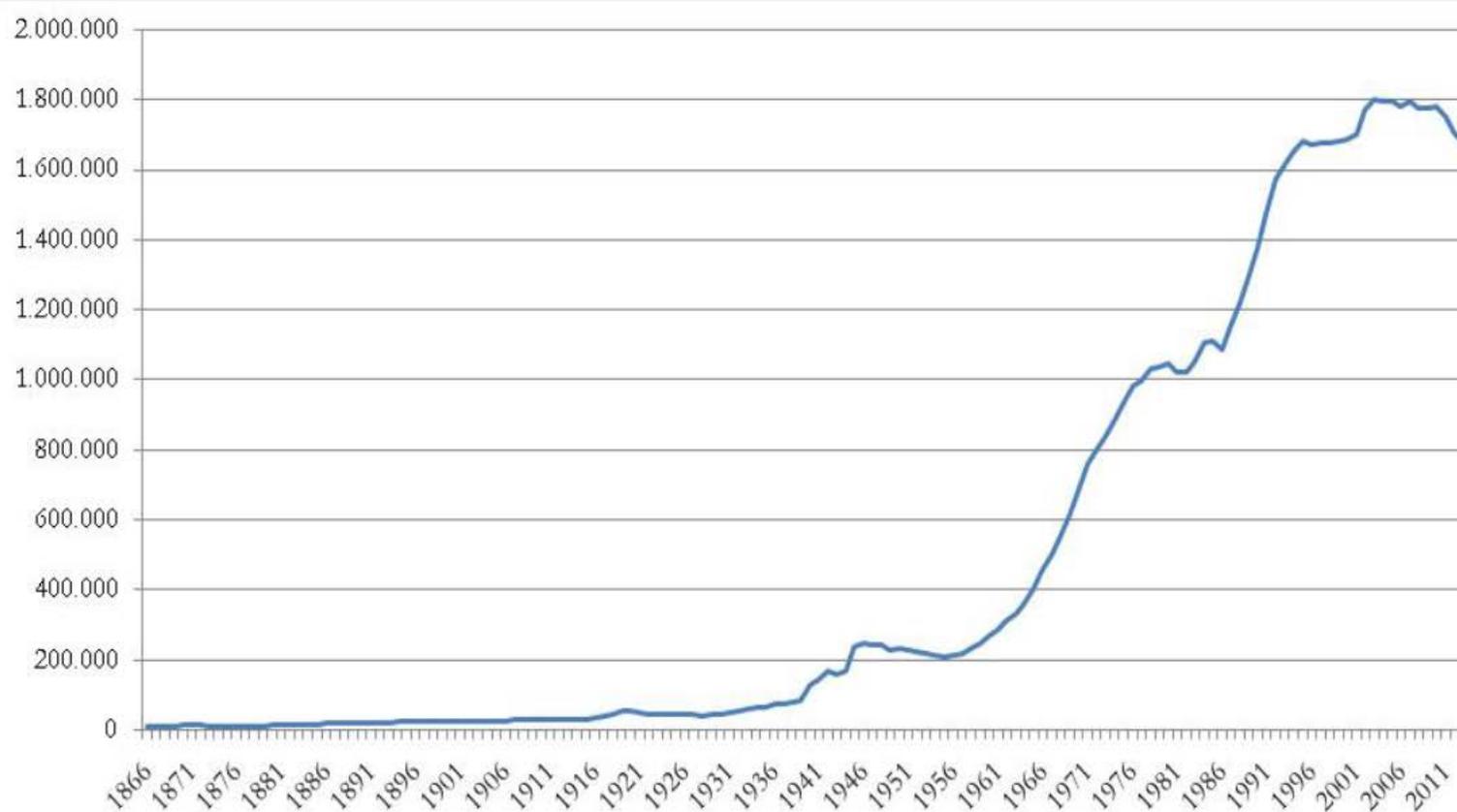
Tabella 2. Spesa pubblica per l'istruzione universitaria per abitante.

(anni 2012 - 2014, euro pro capite)

Germania	332
Francia	305
Spagna	157
Italia - CentroNord	117
Italia - Mezzogiorno	99

Fonte: Elaborazioni su dati EUA, MIUR e Eurostat

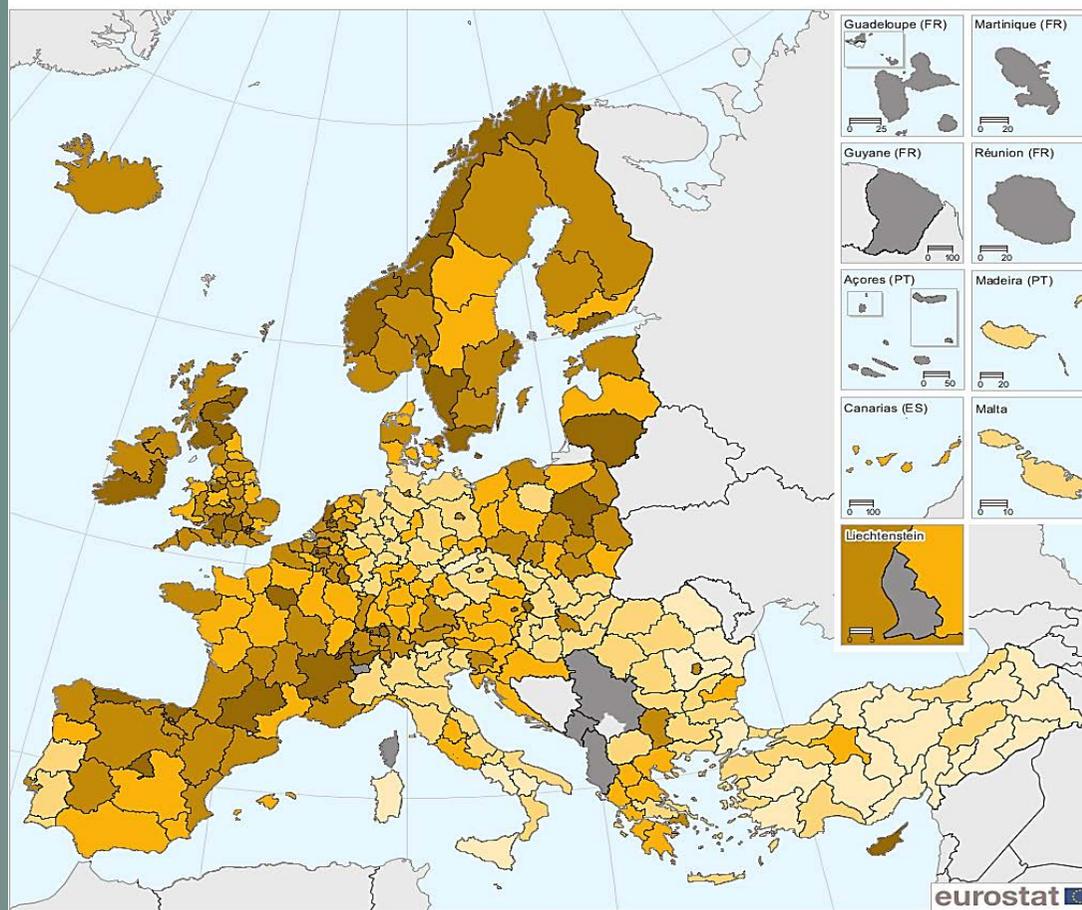
Studenti iscritti nelle università italiane dal 1866 al 2013



Fonte: Rapporto Res

Persons aged 30–34 with tertiary education (ISCED levels 5–8) attainment, by NUTS level 2 region, 2014 (*)

(% of 30–34 year-olds)



(% of 30–34 year-olds)

EU-28 = 37.9

< 20

20 – < 30

30 – < 40

40 – < 50

>= 50

■ Data not available

Administrative boundaries: © EuroGeographics © UN-FAO © Turkstat

Cartography: Eurostat — GISCO, 05/2015

0 200 400 600 800 km

(*) Região Autónoma da Madeira (PT30); 2013. Hovedstaden (DK01), Ionia Nisia (EL22), Ciudad Autónoma de Ceuta (ES63), Ciudad Autónoma de Melilla (ES64), Burgenland (AT11) and Highlands and Islands (UKM6); low reliability.

Source: Eurostat (online data code: edat_ifse_12)

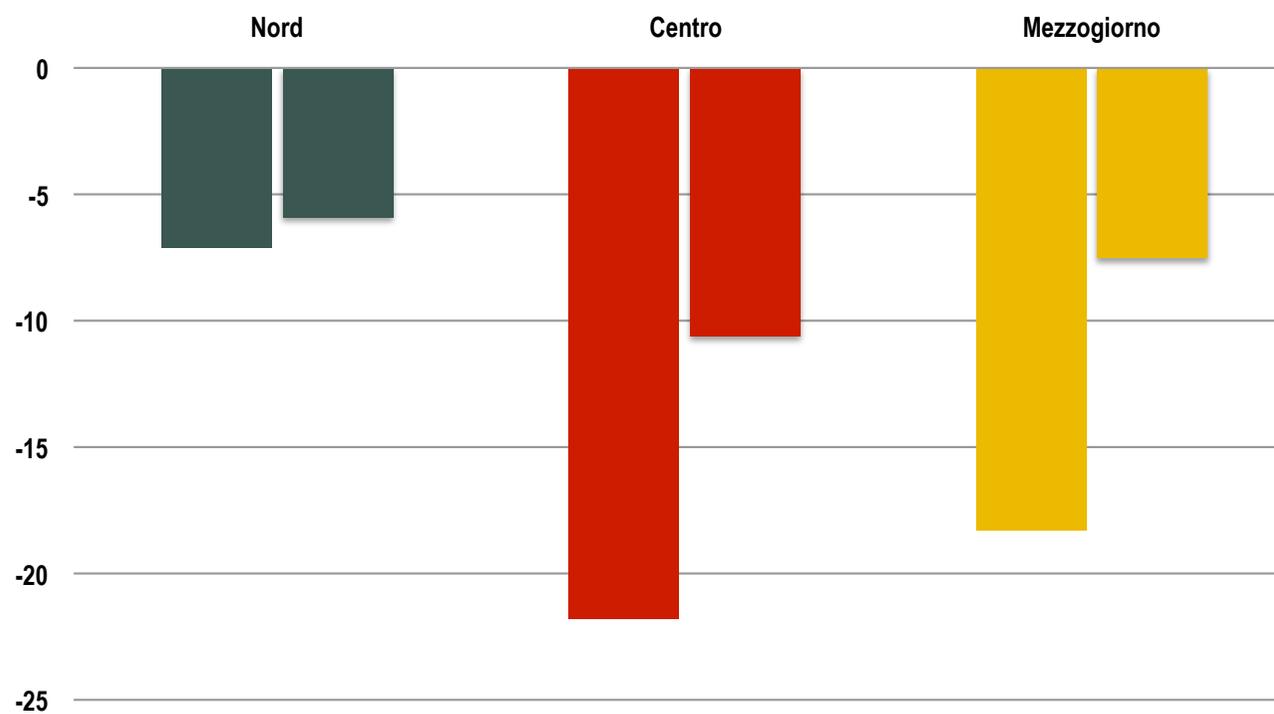
Fonte: Eurostat

Fondo di Finanziamento Ordinario per circoscrizione territoriale, 2008 e 2015 (milioni di euro)

	FFO 2008	%	FFO 2015	%	Variazione	var. %
Nord	2.895	39.7	2.770	42.1	- 125	- 4.3
Centro	1.978	27.1	1.746	26.6	- 232	- 11.7
Sud	1.556	21.4	1.376	20.9	- 181	- 11.6
Isole	860	11.8	681	10.4	- 178	- 20.8
Italia	7.289	100.0	6.572	100.0	- 717	- 9.8

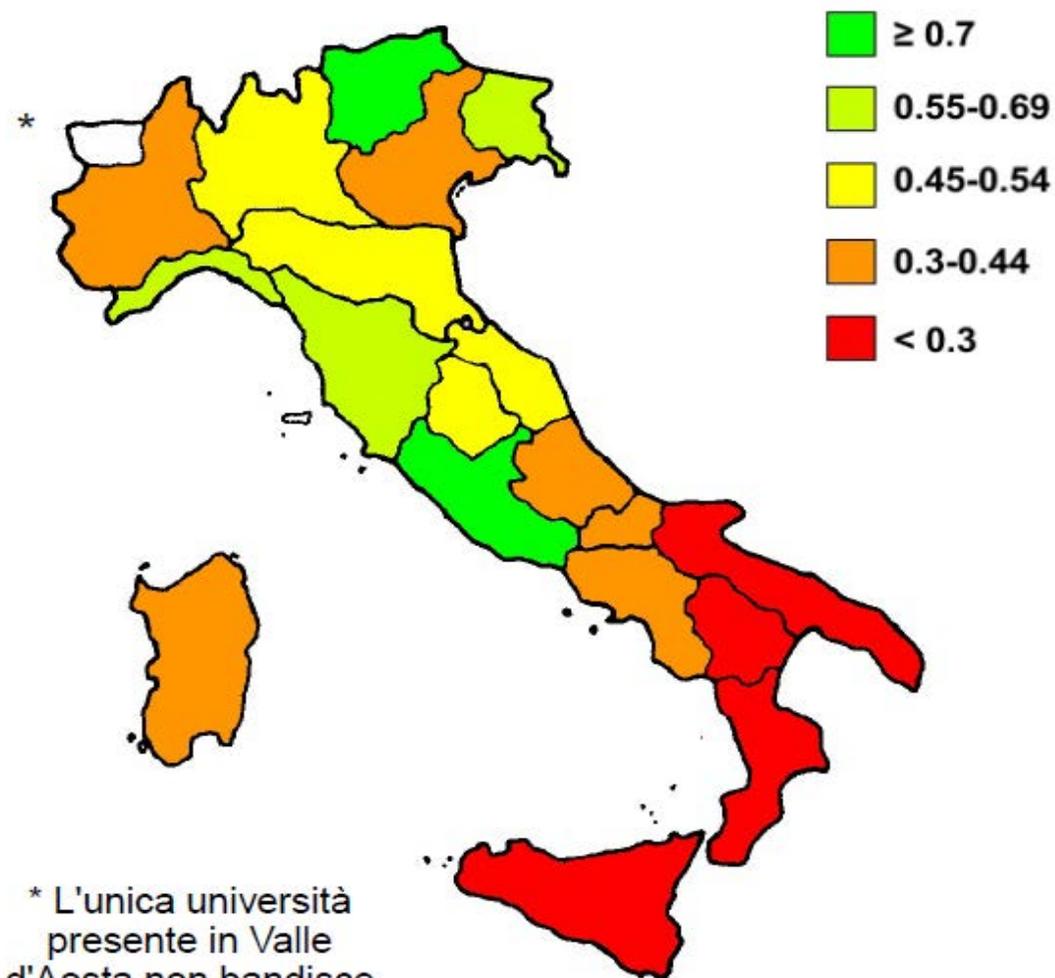
Variazione del numero dei docenti:

2008-15 e previsioni 2015-20



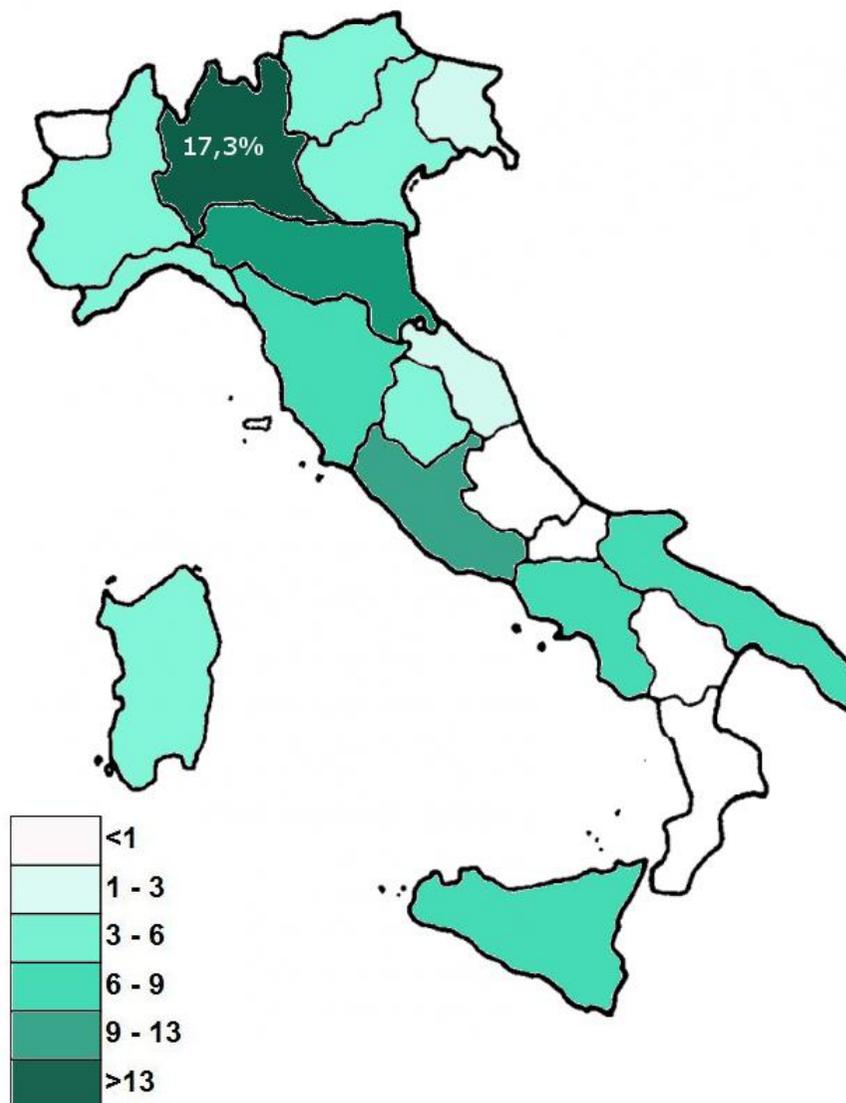
Fonte: Rapporto Res

Proiezione su scala regionale del numero di dottorandi ogni 1.000 abitanti nel 2016



Distribuzione regionale RTDa

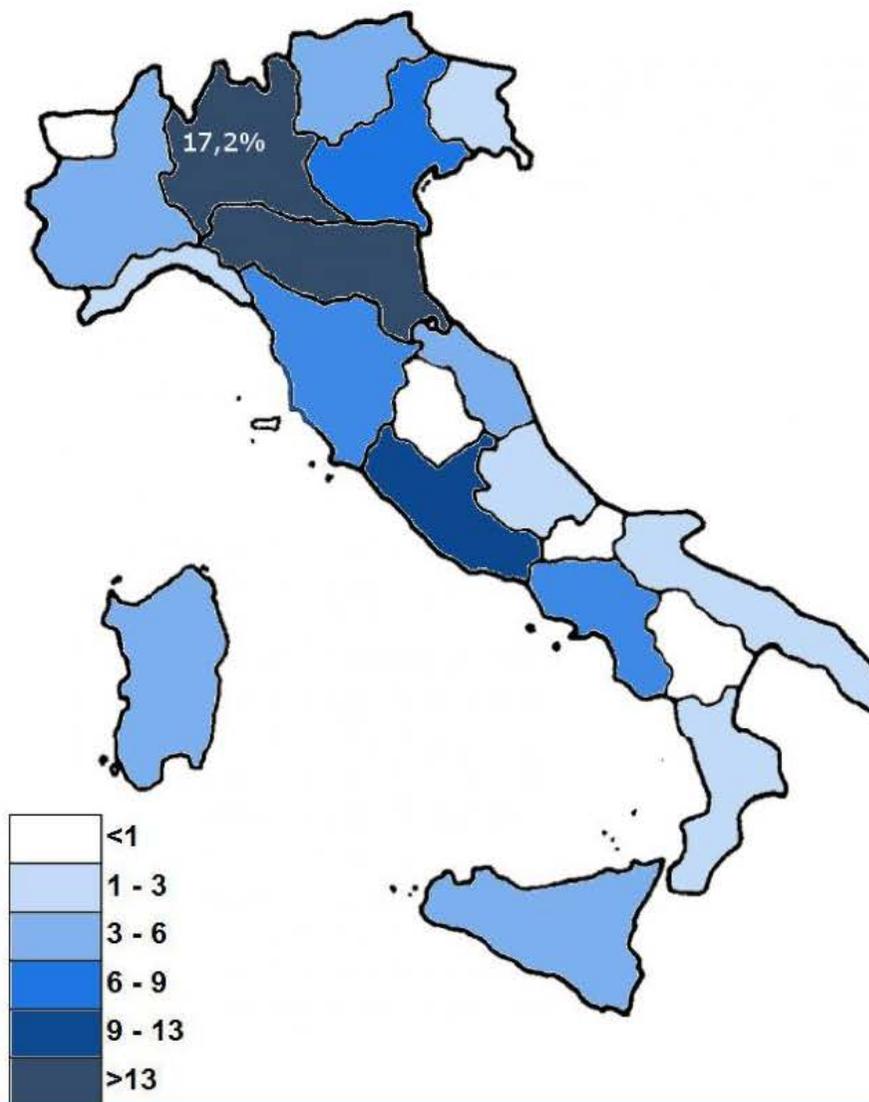
- Il 50,3% degli RTDa è concentrato in 5 regioni: Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto, Toscana e Lazio.
- Sud e isole registrano solo il 24,9% di RTDa



Distribuzione regionale RTDb

-Il 64,9% degli RTDb è
concentrato in 5 regioni:
Lombardia, Emilia-Romagna,
Lazio, Toscana e Veneto.

-Sud e isole registrano solo il
21,8% degli RTDb a livello
nazionale.



Il piano straordinario RTDb (DM78, febbraio 2016)

- *Effetto complessivo marginale.*
- *Mancata reintegrazione significativa del personale docente (R.+A.+O) rispetto al 2010.*
- *Sud e Centro penalizzati rispetto al Nord, avendo perso di più fra il 2010 e 2015: continua la desertificazione universitaria del Mezzogiorno.*

	2010	2015	DM78/ 2016	2015/2010	DM/2010	DM/2015
NORD	23922	21151	409	-11,6%	-10,7%	+1,1 %
CENTRO	13066	10915	207	-16,5%	-15,7%	+1%
SUD	18229	15648	245	-14,1%	-13,2%	+1%
TOTALE	55189	47714	861	-13,5%	-12%	+1,8%

Piano reclutamento legge stabilità: confronto con la decrescita 2008-2017 di docenti + ricercatori a tempo indeterminato



Quali prospettive per i post-doc?

Ipotesi di partenza:

Assegnisti distribuiti uniformemente su 6 anni, RTDa ed RTDb distribuiti uniformemente su 3 anni di contratto.

La numerosità di ogni coorte determina la possibilità di passare al successivo grado di carriera.

Probabilità di passare l'ASN pari al 64.1% (indagine ANVUR 2016, p. 376).

Reclutamento uniforme negli anni: circa 350 RTDb e 800 RTDa.

Numero di assegnisti in calo: ipotesi che si attestino nei prossimi anni a 13.000 attivi all'anno.

Quali prospettive per i post-doc?



...quali prospettive con il DM78/2016?

Piano *una tantum*: aumento minimo degli RTDb e divario Nord/Centro-Sud.

Ipotesi di piano straordinario a regime:

- **Numeri insufficienti a mettere in sicurezza il sistema universitario.**
- **1800 pensionamenti l'anno di docenti (fonte: rapporto ANVUR 2016)**
- **Piano straordinario + media di 200 RTDb all'anno: circa 1000 RTDb l'anno...**
- **... nell'ipotesi (assai ottimistica!) di 100% abilitati ASN.**

**Le Cattedre Natta hanno
messo tutti d'accordo**

Data:

domenica 25.09.2016

Il Messaggero

Estratto da Pagina:

16

Università, arriva il decreto contro la fuga dei cervelli

► Concorso per 500 nuove super-cattedre negli atenei italiani, parte la caccia ai talenti

► Lo stesso modello potrebbe essere esteso per riformare il reclutamento dei docenti

CAFFÈ & GINSENG
ristora

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

Martedì 12 ottobre 2016 - Anno 8 - n° 282
Distribuzione via satellite n° 12 - 02/97010000
Tel. +39 06 5208111 - Fax +39 06 5208110

UNIVERSITÀ Con la scusa dei baroni, Renzi si sceglie 500 docenti senza concorso

Il governo vuole nominarsi i prof come Mussolini

La rete degli accademici denuncia: "Era accaduto solo nel 1935 con il Regio decreto voluto dal Duce"

• Nella legge di Stabilità la norma del "nuovo reclutamento" Commissioni formate da due commissari e un presidente, che dunque avrà un peso determinante

PURE I FIGLI FAN BENE ALLA CAUSA

NOSTALGIE DEL SEGRETO ISTRUTTORIO

• BARRACETTO E DI FOGGIA

• ALESSANDRO BORECHI

• MASSIMO FINI



MARTedì 11 OTTOBRE 2016

CORRIERE DELLA SERA

FONDATA NEL 1876

Il corsivo del giorno



di **Gianna Fregonara**

LEGGI NATTA, SPIEGAZIONI NECESSARIE, APPELLI DA ASCOLTARE



Correva l'anno 1935 Mussolini firma il decreto che dava al governo il potere di nominare le commissioni che dovevano scegliere i docenti LoPezze

LaVerità

PROVE DI REGIME RENZI SI È PRESO PURE GLI STATALI E L'UNIVERSITÀ

di MAURIZIO BELPIETRO



«Per mesi hanno detto che c'era una svolta autoritaria, una deriva fascistoide, poi si va a leggere il quesito referendario e si scopre che la svolta non c'è». Così Matteo Renzi il giorno dopo il confronto tv con

controllo da parte di questi molto bisogni supremo sui finto, p dinar sta fa Per re un'oc nel m cattedre prem sor G mo cl polim si è p nomi

“Basta baroni”: i superprof adesso li nomina Lui

► PROVE DI REGIME

Renzi decide pure chi insegna all'università

Il progetto delle «cattedre Natta» prevede l'immissione in ruolo di 500 super professori con stipendi e mansioni straordinari. A selezionarli 25 commissari stranieri scelti dal premier in persona, scavalcando i concorsi. Chi paga? I docenti «normali»

di FRANCESCO BORGONOVO

in fuga» dal nostro Paese. La di Bologna Sofia Ventura, che niano». Ieri, sul sito della storia, realtà, tuttavia, è un poco di sulla faccenda delle «cattedre ca rivista *Il Mulino*, i due pro- Natta» non le manda a dire. «Si fessori hanno firmato un arti-

LaVerità

L'INTERVISTA **GIANFRANCO PASQUINO**

«Solo i governi autoritari controllano gli atenei»

■ Gianfranco Pasquino è uno dei politologi italiani più famosi nel mondo. È stato per anni un pilastro dell'Università di Bologna, ed è considerato tra i maggiori esperti di Scienza politica di tutti i tempi. Da qualche tempo è in pensione, ma la sua voce continua a sentirsi forte e chiara su numerose questioni. Tra cui quella delle «cattedre Natta», a cui Pasquino è decisamente contrario.



DECISO Gianfranco Pasquino

Professore, ci spiega perché questo provvedimento del governo non le piace?

«Non va bene perché dovrebbero essere i professori

ni. Forse questi esperti stranieri dovrebbero dare prova

Cos
be s
«Di
sosp
dim
E sa
subi
gari
ne s
no s
parl
catt
Tra
dur
tem
Fac
lo:
mer
otte
con

il Giornale

Data 17-10-2016
Pagina 4
Foglio 1

Il governo sborsa 36 milioni per comprare 500 professori

Renzi all'assalto dell'Università: cattedratici arruolati da presidenti di commissione scelti da Palazzo Chigi

uper-prof di governo

I due volti della Ricerca secondo il Governo



Ricercatore Precario

Ricercatore "Usa e Getta"

+50.000

RTDa, Assegnista di ricerca
Co.co.co. (*servo della gleba*)



Eccellente "Natta"

Superbarone del Governo

500

Superassociato, Superordinario
(*perché io sono io, voi...*)

Nome

Anche detto

Quanti sono

Tipologie



DOCUMENTI

Cattedre Natta: anche il Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari chiede “abrogazione e ricollocamento delle risorse”

di Redazione ROARS × 28 novembre 2016 ore 15:39 × 0 commenti Edit

Un'altra bocciatura per le Cattedre Natta. Questa volta, il No non proviene da associazioni e organismi rappresentativi della docenza, ma viene dal CNSU, l'organo istituzionale di rappresentanza dei Studenti Universitari: «Il Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari, visto il piano straordinario 2016 per il reclutamento dei ricercatori nella l. 240/210; considerati [...]

ARGOMENTI

Il Consiglio di Stato sulle cattedre “Natta”: una tipologia di professore universitario extra ordinem

Di Enrico Carloni 8 novembre 2016 ore 00:03 × Edit



Commissioni di alto livello?



Tommaso Nannicini

@TNannicini



Segui

[@Rete29Aprile](#) LOL mai detto niente del genere.
Natta ≠ perché chiamate dirette. Punto.
Commissioni Natta alto livello. 2 concetti distinti

12:52 - 8 nov 2016

Comitato di selezione Anvur

- Ministro MIUR: Piero Cipollone, Capo del servizio pianificazione e controllo della Banca d'Italia, già presidente dell'INVALSI.
- Accademia dei Lincei: Roberto Antonelli, professore presso Sapienza di Roma.
- Il segretario generale dell'OCSE: Dirk Van Damme, poi sostituito da Sabrina Boarini, ricercatrice OCSE.
- European Research Council: Claudio Bordignon, Università Vita-Salute San Raffaele.
- Consiglio Nazionale degli Studenti: Giuseppe Caputo, ricercatore, Università di Salerno

Cosa hanno combinato?



QUANDO AI VERTICI DEL MINISTERO SI ARRIVA COPIANDO



Stenografico della Commissione cultura della Camera del 24 settembre 2015

Francesco D'UVA (M5S) annuncia che i deputati del suo gruppo non parteciperanno alle votazioni sulle proposte di nomina. Rileva, in particolare, relativamente alla nomina del **professor Miccoli**, che il voto contrario è dovuto al fatto che, come documentato su [www. roars.it](http://www.roars.it), le **linee programmatiche di Miccoli contengono estratti letterali – non virgolettati – provenienti da quattro testi di altri autori da lui non citati:**

1. Evarita D'Archivio, "La riforma Brunetta e la realtà dell'università" su Altalex, 2010,
2. Eliana Minelli, Gianfranco Rebora, Matteo Turri, "Valutare o misurare i risultati? Il caso dell'università" su LIUC papers 2005,
3. S. Cesaratto, S. Avveduto, M. C. Brandi, Antonella Stirati "Il Brutto Anatroccolo. Il Dottorato di ricerca in Italia fra università, ricerca e mercato del lavoro". Franco Angeli 1994.
4. Andrea Bonaccorsi, Presentazione al XII Convegno Codau, 2014. Ritiene dunque non accettabile che chi, nella scrittura delle sue linee programmatiche, abbia fatto uso letterale, non citando il materiale altrui, possa essere nominato a far parte del Consiglio di gestione dell'ANVUR.

Dall'elaborato di uno dei selezionati

Il più grande timore mio e della mia compagna è che, se mai qualcosa ci sottraesse prematuramente ai nostri figli, questi possano comunque essere portati a crescere con la mente aperta e pronti ad immergersi nella complessità del Mondo senza timore. Molto ho con lei discusso sul fatto che il mio eventuale periodo di lavoro in ANVUR li priverebbe della mia presenza durante la settimana. Più ne discutevamo, più emergevano aspetti positivi: il vivere appieno e intensamente i weekend di ricongiungimento familiare, le frequenti loro gite in una splendida Roma, la rapidità del Freccia Rossa per le emergenze, ecc., e soprattutto il non voler rinnegare quello spirito di servizio nell'intraprendenza che ci contraddistingue.

Università, lo strano tema del dirigente dell'Anvur

Francesco Margiocco



Il ministero dell'Istruzione in viale Trastevere, a Roma

Genova - La sua nomina ha già ricevuto il benestare presidente della Repubblica, manca solo il controllo finale della corte dei Conti e Paolo Miccoli potrà prendere posto nel consiglio direttivo dell'Anvur, l'agenzia nazionale dal cui giudizio dipendono i finanziamenti pubblici alle università e agli enti di ricerca italiani. Per Miccoli, 68enne professore



Data: 05-10-2015
Pagina: 10
Foglio: 1 / 2

Lecture

Nell'ultimo banco

MINISTERO Nonostante le bizantine procedure di nomina, i nuovi vertici dell'Agenzia che stabilisce la qualità della ricerca e dell'istruzione universitaria non sembrano all'altezza del compito. Ma alla politica non interessa

Anvur, questi valutatori meritano di essere bocciati

di RAFFAELE SINONE

Si conclude ogni giorno il laboratorio per la designazione di quattro nuovi membri del consiglio dell'Anvur, l'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca istituita nel 2010 presso il ministero dell'Istruzione. Certo, le posizioni di vertice in questo ente non sono note come quelle dell'Eni o della Roma non va trascurato che l'Anvur è un ente potente. Ha vaste attribuzioni, stabilisce norme e criteri vincolanti e le sue decisioni influenzano direttamente il finanziamento e il funzionamento delle università. Inoltre, i componenti del consiglio sono compensati (chissà perché) come dirigenti di aziende medio-grandi: i membri 178.000 euro annui, il presidente 210.000, rispettivamente un po' di meno e un po' di più del doppio di quel che va a un ordinario

Per selezionare i suoi, si indica di entità diverse (dal liceo all'Oceano), Consiglio nazionale degli studenti, un comitato di esperti che presenta i dossier migliori al ministro, che in questa lista ristretta fa le sue designazioni. Queste vanno però ancora filtrate: devono passare prima per il consiglio dei ministri, poi per le commissioni cultura del senato e della camera e infine per le due camere.

A che serve una procedura così bizantina, che non sembra si usi in alcun altro ambito della sfera pubblica? Si può immaginare che sia stata pensata per garantire l'impeccabilità delle doti dei prescelti e la trasparenza del processo. Partecipò però né l'una né l'altro requisito risultano soddisfatti. Per tutto il suo primo mandato (2011-2015) l'Anvur è stata internamente il bersaglio di critiche cocenti da parte di tutto il mondo accademico. I motivi erano diversi: la sua composizione (sante santissimi), la vastità delle sue attribuzioni, diverse scelte (come lo svol-

del rating. D'altro canto, molti passaggi dell'intero processo di selezione sono opachi: i verbali del comitato di selezione non sono stati pubblicati, né sono i criteri in base a cui il ministro ha scelto i quattro nominati tra i quindici indicati.

Altri aspetti lasciano correre perplessi. Per i quattro posti in scadenza quest'anno le domande sono state 121. Tra queste il comitato di selezione ne ha scelti quattro. Il sito online Roars, analizza e discute con stancabile puntiglio e orgoglio il tema della valutazione nella ricerca italiana, si è già sa la belga di spulciare i laboratori di questi ultimi, non venuti alla luce dei che lasciano senza parole

L'INSIEME degli elaborati (e in fatti) (cito www.roars.it) "uno spazio surreale" delle persone e della competenza dei recipienti. La maggior parte dei testi sono redatti in italiano traballante, per tassi e lessico, con una prosa sciatta, in un tripudio di

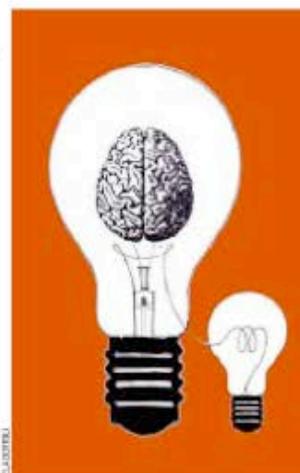
Gian Antonio Stella / Cavalli di razza



L'italico viziuetto del "copia e incolla"

Il caso del professore, colpevole di aver ripreso pari pari frasi del suo maestro e "assolto" al concorso per l'abilitazione, non deve stupire perché...

«**P**er favore, i nostri Governanti la smettano di insistere con la retorica del richiamo dei cervelli in patria e della meritocrazia. Inizio prima a fare la loro parte». Lo scrive in una lettera al *Corriere* una ragazza italiana che sta frequentando la Columbia University di New York. Si chiama Sofia Profita ed è indignata per aver letto sul nostro quotidiano la storia di Dario Tomasello, il docente messinese accusato dal suo collega di facoltà Giuseppe Fontanelli, curte alla mano, di aver copiato frasi su frasi dai libri di Giuseppe Amoroso, lo studioso che fu maestro di entrambi. Un plagio confermato dallo stesso professor Amoroso: «Il saccheggio operato ai miei danni è di dimensioni surreali. Interi miei libri smembrati, spostati a segmenti,



ciso di «non dover modificare il giudizio di abilitazione del prof. Tomasello». Nessuno stupore. Basti ricordare la denuncia del sito www.roars.it (roars return on academic research) sulla nomina nel consiglio direttivo di Anvur, l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca» dell'ordinario di chirurgia Paolo Miccoli. Pizzicato sul «copia-incolla» proprio nell'elaborato richiesto agli aspiranti consiglieri per illustrare «sinteticamente le principali linee di intervento» e il modo in cui ogni «candidato intenda orientare la propria funzione».

LINEE PROGRAMMATICHE. Riportiamo col copia incolla (legittimo, ovvio, se si cita) lo stenografico della Commissione cultura del 24 settembre 2015 che doveva

UNIVERSITÀ

Io speriamo che mi selezionano all'Anvur

Giuseppe De Nicola

È solo questione di ore prima che i quattro designati dalla ministra dell'università Stefania Giannini ottengano il parere favorevole della Commissione cultura della Camera, ultimo scoglio prima di entrare nel Consiglio direttivo

del direttivo è pari a 178.500 Euro per un mandato di quattro anni, le sue sono anche parole d'oro: più di 1.600 euro l'una.

La ministra Giannini era tenuta a designare quattro componenti entro una rosa di quindici nominativi,

Cronaca

Copia ed entra nel direttivo Anvur: 'Le Iene' braccano chirurgo di Pisa

Nella puntata di martedì il programma di Italia 1 ha trattato il tema della ricerca e della nomina del luminare dott. Paolo Miccoli

Data: giovedì 25.02.2016

IL TIRRENO

LA NAZIONE PISA Estratto da Pagina: 1-2

Data: giovedì 25.02.2016

UNIVERSITA' NELLA BUFERA

LA NOMINA NEL 2015 MICCOLI E' STATO SCELTO COME UNO DEI QUATTRO NUOVI MEMBRI DELL'AGENZIA DEL MIUR CHE DA' LE PAGELLE AGLI STUDIOSI



QUANDO AI VERTICI DEL MINISTERO SI ARRIVA COPIANDO

NELL'OCCHIO DELLE IENE
Il chirurgo e il caso di plagio

IL TIRRENO

IL TIRRENO

COMUNI: PISA

HOME CRO

SI PARLA DI



Sei in: PISA

LA NAZIONE PISA Estratto da Pagina: 1-2

Data: giovedì 25.02.2016



UNIVERSITA' NELLA BUFERA

IL MORSO DELLE "IENE"

IL PROFESSOR MICCOLI ACCUSATO DI AVER COPIATO IL TESTO PER L'ANVUR MANOVRA CONTRO LA VALUTAZIONE NEGLI ATENEI

COPIA e incolla

Chirurgo nei guai «Quella relazione non l'ha scritta lui»

Miccoli, mago della tiroide, avrebbe attinto da altri testi Così è entrato all'Anvur, incarico da 178mila euro l'anno

Il chirurgo copia la relazione per l'incarico al ministero

Paolo Miccoli fa parte del consiglio direttivo dell'Anvur. Smascherato dall'associazione Roars ha ricevuto anche la visita delle Iene di Mario Neri e Danilo Renzullo

LA DIFESA

«Non è plagio, ho dimenticato le virgolette»

Il primario furioso per la «trappola» delle Iene Non si dimette: «Parla il mio curriculum»

LA NAZIONE PISA

Estratto da Pagina: 3

Data: giovedì 25.02.2016

LA SELEZIONE I CANDIDATI ERANO 121, TRA CUI NE SONO STATI SELEZIONATI 15 PRIMA DI ARRIVARE ALLA SCELTA DEFINITIVA DEI 4 NOMI CHE SONO ANDATI A COMPORRE IL CONSIGLIO DIRETTIVO

LA COMPENSO LO STIPENDIO PER SVOLGERE I COMPITI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI DEI VARI DOCENTI E' DI 178MILA EURO L'ANNO

«Ma quale copia e incolla Quei testi scritti o editi da me»

Il professor Miccoli replica alle accuse. L'Anvur: agguato sospetto

Attualità

MERCOLEDÌ 24 FEBBRAIO 2016 ORE 12:18

Il professor Miccoli nel mirino delle "Iene"



**Andrea Graziosi
(Presidente ANVUR):
«Stimo molto il professor
Miccoli ... i plagi si fanno
negli articoli scientifici
pubblicati. Il documento in
questione è privato, non è
una pubblicazione
scientifica»**

Intervista a OggiScienza



SETTE

venerdì 22.07.2016



Gian Antonio Stella / Cavalli di razza

«ma ci faccia il piacere!»

Ludi dipartimentali
180 dipartimenti
eccellenti rispetto alla VQR



S. Fantoni: *«il Paese possiede una fotografia
dettagliatissima e, soprattutto, certificata
della qualità della ricerca italiana»*
(ANSA, 17.7.2013)

S. Fantoni (presidente ANVUR): «*il Paese possiede una fotografia dettagliatissima e, soprattutto, certificata della qualità della ricerca italiana*» (ANSA, 17.7.2013)

«*La VQR in realtà ha come compito primario quello di creare conoscenza [...] per i giovani che vogliono intraprendere gli studi universitari*»

(“Una radiografia del sistema universitario”, supplemento del Corriere della Sera, Luglio 2013, pag. 12)

National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes		Evaluation of Research Quality						
 Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca		 Valutazione Qualità della Ricerca						
Area	Ateneo	somma punteggi (v)	# prodotti attesi (n)	%E (#E/attesi)	voto medio (I=v/n)	R	Pos. grad. comp.	Num. Comp.
Area 8b: Architettura								
8.b	Messina	12,10	22	22,73	0,55	1,12	12	39
8.b	Milano Politecnico	486,80	901	8,88	0,54	1,10	13	39
Area 9: Ingegneria Industriale e dell'informazione								
9	Messina	61,70	75	64,00	0,82	1,14	10	56
9	Milano	30,35	45	51,11	0,67	0,93	40	56
9	Milano Bicocca	17,40	33	45,45	0,53	0,73	50	56
9	Milano Politecnico	1189,20	1503	61,54	0,79	1,09	16	56

MESSINA 12°

MILANO

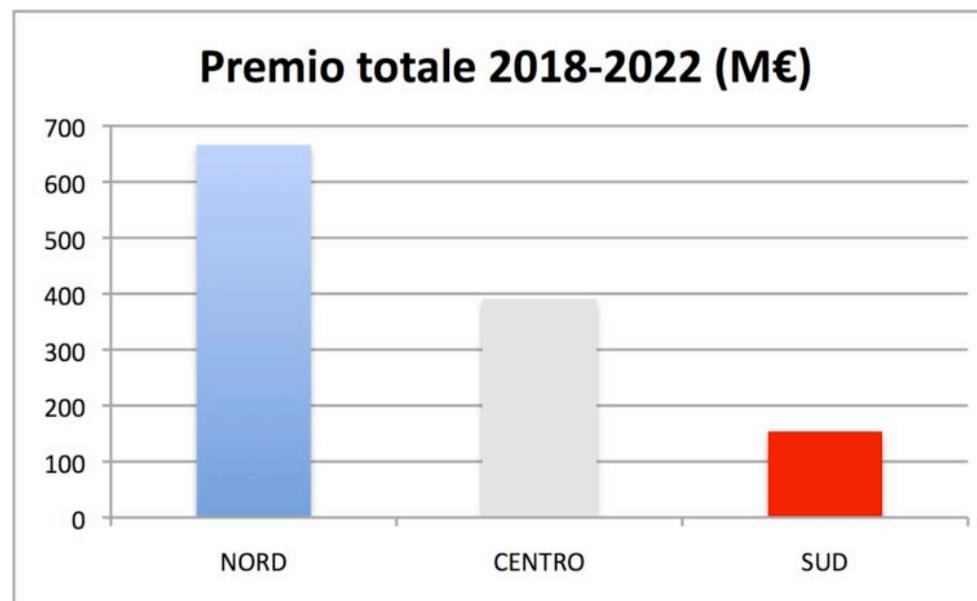
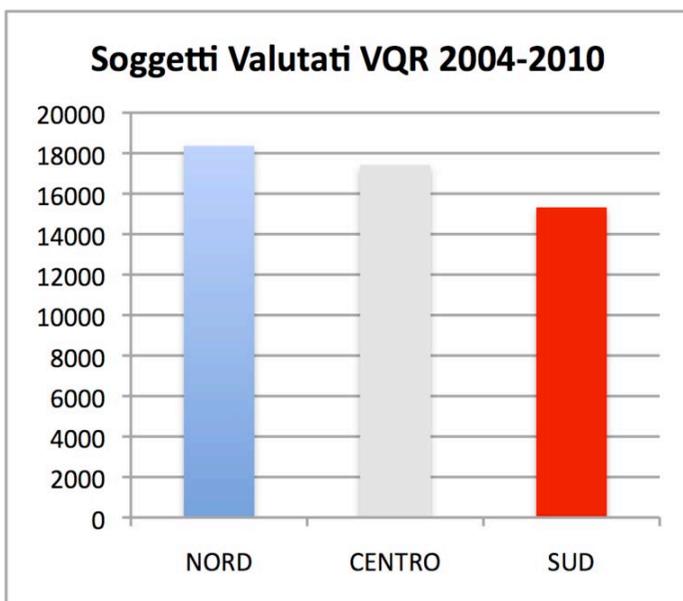
POLITECNICO 13°

MESSINA 10°

MILANO

POLITECNICO 16°

Renzi University Trophy





Renzi University Trophy¹²⁰

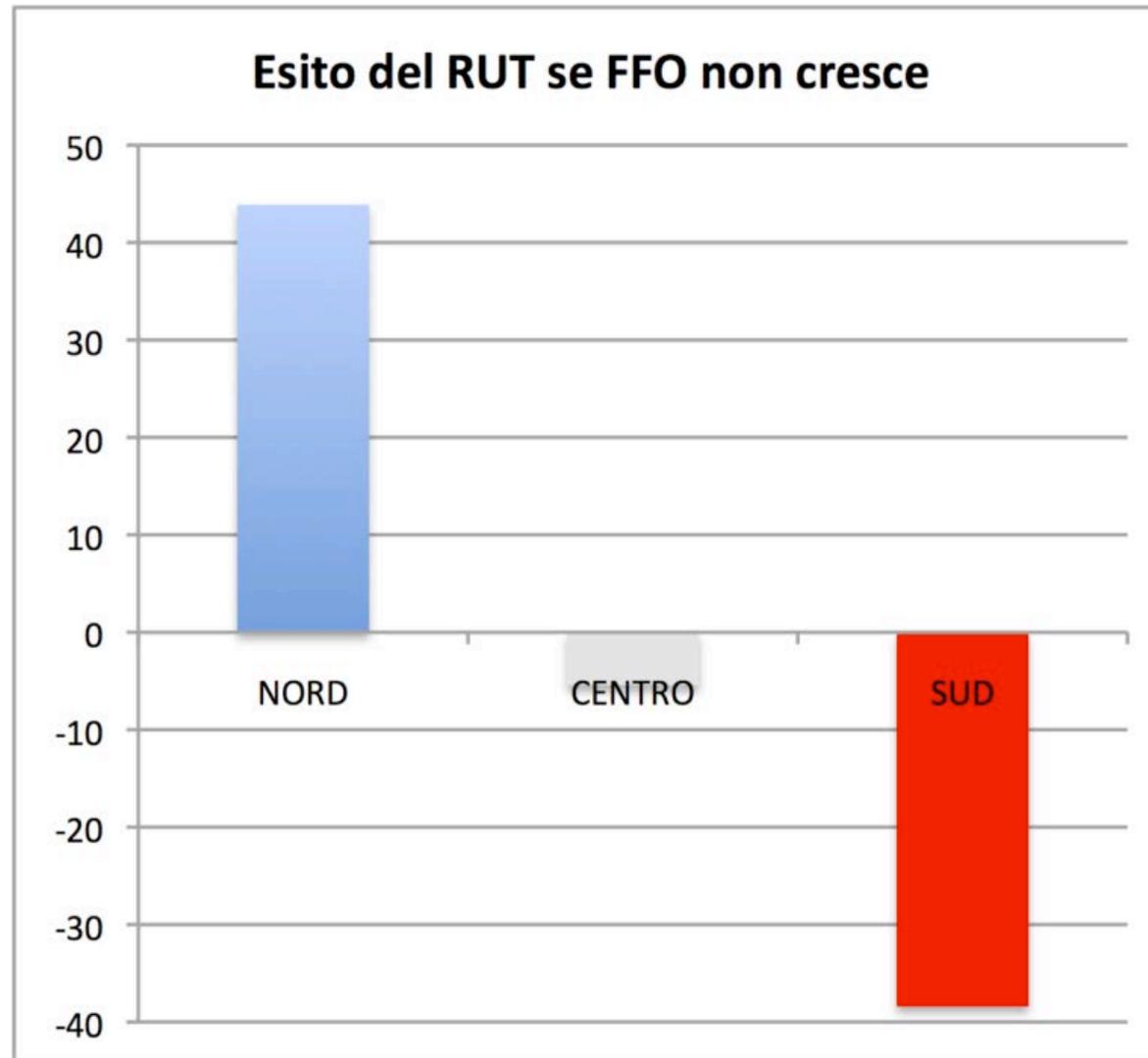
CENTRO NORD:

1 MLD

SUD:

150 MLN

Renzi University Trophy



L'Espresso

Euro 3,00

Settimanale di politica cultura economia - www.lespresso.it

N. 36 anno LXI 10 settembre 2015



6. Che fare?

Conclusioni, implicazioni e proposte

I meccanismi a valanga intensificheranno i propri effetti

L'università italiana è a rischio marginalizzazione

L'università del Mezzogiorno è a rischio estinzione

C'è una responsabilità storica delle classi dirigenti che
non può essere elusa

Conclusioni, implicazioni e proposte

Una chiara direzione politica, seguita da governi di composizione molto diversa, in assoluta continuità (accelerata dal Governo Renzi).

Domina un “pensiero unico” trasversale.

Una discussione pubblica sciatta, confusa, distorta

Conclusioni, implicazioni e proposte

Rivedere profondamente le regole nazionali

- **1) Aumentare l'investimento complessivo**
- **2) Mantenimento di una elevata quota base**
- **3) Revisione dei costi standard**
- **4) Radicale revisione del finanziamento della ricerca**
- **5) Una politica nazionale per il diritto allo studio**
- **6) Una politica nazionale per la tassazione**
- **7) Forte aumento del reclutamento**

**NO
FUTURE
IS THE
NEW
FUTURE**

Thank you!



ROARS

Return On Academic ReSearch